

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12E2, s.s.d. IUS02 [Bando Rep. 278-2015 – Prot. 61129 del 9.3.2015]

VERBALE N. 2

Alle ore 10.00 del giorno 25 settembre 2015 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli studi Roma Tre, stanza 219, si è svolta la riunione, regolarmente convocata in occasione della riunione telematica, tra i seguenti Professori, presenti di persona:

- Prof. Peter KINDLER
- Prof. Paolo RIDOLA
- Prof. Angelo RINELLA
- Prof.ssa Anna VENEZIANO (segretario)
- Prof. Vincenzo ZENO-ZENCOVICH (presidente)

membri della Commissione nominata con D.R. n.752/2015 dell'11.6.2015.

La Commissione, prende visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, e delle rinunce sino ad ora pervenute. Prende atto che in data 11.9.2015 è pervenuta, a mezzo PEC, al responsabile del procedimento la rinuncia del dr. Ignazio Castellucci. La rinuncia è stata comunicata dagli Uffici alla Commissione e viene allegata sub c).

Pertanto i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 3, e precisamente:

1. Leone Niglia;
2. Elena Poddighe;
3. Giorgio Resta;

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegate.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

1. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **Leone Niglia**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata **Elena Poddighe**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

3. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **Giorgio Resta**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati. La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato **GIORGIO RESTA** vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12E2, s.s.d. IUS02

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 13.00 .

Roma, 25 settembre 2015

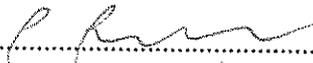
Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

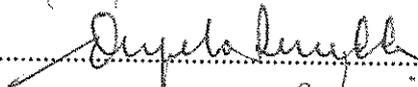
- Prof. Peter KINDLER.....



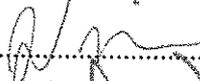
- Prof. Paolo RIDOLA.....



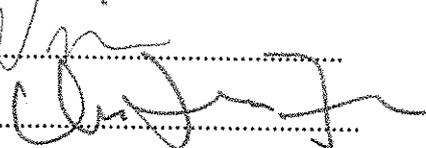
- Prof. Angelo RINELLA.....



- Prof.ssa Anna VENEZIANO (segretario).....



- Prof. Vincenzo ZENO-ZENCOVICH (presidente).....



ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

1. CANDIDATO: LEONE NIGLIA.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Nato nel 1966

Laureato nell'Università Cattolica di Milano

Dottorato presso l'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

Numerose posizioni accademiche ricoperte in Università del Regno Unito con espresso riferimento al diritto comparato: Assistant Lecturer a Cambridge, Lecturer a Sheffield, Senior Lecturer ad Aberdeen. Dal 2009 professore associato nell'Università di Exeter ove dirige il Centro di diritto europeo. Visiting professor nelle Università del Michigan, di Bolzano, Salerno e Modena.

Attività didattica

University of Exeter, UK --- School of Law

Reader (level of)

Director, Center for European Legal Studies (2009-10 /2014)

Appointed as Visiting Professor of Law, University of Salerno, School of Law, (Italy) 2013-14 (teaching UG module on European Union Constitutional Law; MIUR award, 2013-2014)

Appointed as Visiting Professor of Law, University of Modena e Reggio Emilia, School of Law, Modena (Italy) 2012-13 (teaching UG module on European Private Law) & Guest Lectures given in the Department of Law in 2014

University of Aberdeen, UK --- School of Law

Senior Lecturer in Law (2003-2009)

University of Michigan, USA --- School of Law

Jean Monnet Fellow (2007) [Sabbatical]

University of Sheffield, UK --- School of Law

Lecturer in Law [Jean Monnet Module] (2000-2003)

Visiting Professor of Law (UG module on European law and Public Law), Free University of Bolzano (Italy)

University of Cambridge, UK --- Faculty of Law

Faculty Assistant Lecturer in Comparative Law 1998-1999 & Fellow, Wolfson College

European University Institute, Italy --- Law Dept., Florence

Research Associate (1998)

Catholic University of Milan, Italy --- Faculty of Law

Cultore della Materia, Cattedra di Diritto Civile Prof F. Realmonte (from 1990)

Education

European University Institute, Italy --- Law Dept., Florence

PhD, Doctor of Laws (1994-1998)

Harvard Law School, Cambridge, Mass., USA, Visiting Researcher --- January-May 1996

*London School of Economics, London, UK, Visiting Researcher
Research Fee Program/Erasmus---September to December 1995*

*Universitat Pompeu Fabra, Barcelona, Spain, Visiting Scholar
Salvador de Mariadaga Scholarship - Spanish Government (Summer 1995)*

Catholic University of Milan, Italy --- Faculty of Law

Juris Doctor (Laurea in Giurisprudenza) summa cum laude (1985-1989), Tesi in Diritto Civile 'I Rapporti di Durata' (direttore di tesi: Prof F. Realmonte, Ordinario di Diritto Civile)

Fellowships

University of Michigan, USA --- School of Law

Michigan Law School Jean Monnet Fellowship (2007) [Sabbatical]

The Leverhulme Trust, UK

Research Fellowship 2001-2002

Max-Planck-Institut, Hamburg, Germany

Fellowship, Fall Term --- October to November 1997

Wolfson College, University of Cambridge, UK

Fellow, 1998-1999

State University of Milan, Italy

Research Fellowship 1992-1994

*University of San Diego, California University and University of Paris "La Sorbonne"
June-August 1993 International Law Course at Institute of International and
Comparative Law, Paris*

Confalonieri Foundation, State University of Milan, Italy --- School of Law

Research Fellowship 1991-1992

University of Cambridge, U.K., 'Centre for European Legal Studies', Faculty of Law April-June 1992

ALTRI TITOLI

1. ITALIAN MINISTRY OF EDUCATION, UNIVERSITY AND RESEARCH (MIUR), DG RESEARCH 2013, Award for 2013-2014 Programma 'Messaggeri della Conoscenza'
2. THE BRITISH ACADEMY, LONDON, UK 2012 AWARD FOR ACTIVITIES IN 2012-2014 [Research Grant]
2. Research Visits [2012-2014] at University of Heidelberg (Germany); EUI (Florence); The Hague, Int Court of Justice
3. CARNEGIE TRUST (SCOTLAND), UK, 2010, awarded grant for research on private law
4. CARNEGIE TRUST (SCOTLAND), UK, 2009, awarded grant for research on private law
5. MODERN LAW REVIEW SEMINAR SERIES AWARD Seminar Award for EUI Conference, Sept 2009, co-organised by Brownsword/Micklitz/Niglia/Weatherill [2009]
6. CARNEGIE TRUST (SCOTLAND), UK, 2008, awarded grant for research on private law

7. UNIVERSITY OF MICHIGAN, SCHOOL OF LAW --- *Jean Monnet Research Fellowship*, 2007
8. THE LEVERHULME TRUST, UK --- *Research Fellowship* (European private law) 2002
9. EUROPEAN UNIVERSITY INSTITUTE & ITALIAN FOREIGN AFFAIRS MINISTRY Aug 1994- Aug 1997 *Three Year grant* for PhD Studies at EUI, Florence 1994-1997 *Researcher, European University Institute, Florence* (Doctorate in Law - PhD Studies) --- Thesis: 'CONTRACT THROUGH INTEGRATION. THE IMPACT OF THE EC DIRECTIVE ON UNFAIR TERMS ON NATIONAL REGIMES OF LAW OF CONTRACT' (A COMPARATIVE STUDY OF ENGLISH, FRENCH, GERMAN, ITALIAN AND EUROPEAN LAW)
10. MAX-PLANCK-INSTITUT, HAMBURG Autumn 1997 (fellowship/grant)
11. LONDON SCHOOL OF ECONOMICS/ERASMUS GRANT --- Visiting Scholar, 1995, London School of Economics
12. UNIVERSITAT POMPEU FABRA, BARCELONA --- Salvador de Mariadaga (Spanish Government Grant), Visiting Scholar, 1995
13. UNIVERSITY OF MILAN (grant) --- Fellowship in Law, 1992-1994
14. CONFALONIERI FOUNDATION & FACULTY OF LAW, UNIVERSITY OF MILAN -- - 1991-1992 Research Fellowship (grant)

Workshops and Conferences Organised

Co-organiser 4th Biennial ECPR International Conference New Perspectives on Regulation, Governance and Learning 27-29 June 2012

CELS 2011--12 Organiser of Advanced Postgraduate Workshop (LLM & Phd Students) "EMU and the Jurisprudence of the German Federal Constitutional Court"

Co-organiser (with D. Castiglione and C. Radaelli) of WORKSHOP CONSTITUTIONALISM AND REGULATION, Exeter, 24th May 2011 (participants include T. Prosser, Bristol; A. Malwese (Tilburg))

Organiser of International SYMPOSIUM PLURALISM AND EUROPEAN PRIVATE LAW, Exeter, CELS, 25 March 2011

Organiser of Workshop on THE EUROPEAN DRAFT COMMON FRAME OF REFERENCE, Aberdeen Law School, 5th February 2010 (participants include G. Alpa [Rome]; H. MacQueen (Edinburgh); E. Clive (Edinburgh))

Co-organiser of *International Conference* (funded by *The Modern Law Review* and *EUI*) THE FOUNDATIONS OF EUROPEAN PRIVATE LAW (with Professor H. Micklitz, EUI, Florence; Professor R. Brownsword, Kings College, London; Professor S. Weatherill, University of Oxford), 2009

Co-organiser of International Conference (with Ch Joerges) COURTS AND THE EUROPEANISATION OF PRIVATE LAW; Conference co-organiser, EUI, Florence, 1998 (revised version of proceedings published in *ERPL* 2000)

Peer Reviewer and Invited Book Reviews *European Law Journal*, *Law and Society Review*, Cambridge University Press; *Oxford University Press*, *European Law Review*, *Journal of Consumer Policy*; Cambridge Review of International Affairs & externalling for REF 2014

Principal Presentations at Conferences (Select)

HOBART, UNIVERSITY OF TASMANIA, LAW SCHOOL, HOBART, AUSTRALIA, 19 APRIL 2001 (TALK ON 'JUDGES, PROFESSORS AND LEGISLATORS OF

CONTINENTAL LEGAL SYSTEMS AND EUROPEANISATION OF PRIVATE LAW')

SYDNEY, CLAYTON UTZ LAW FIRM, SYDNEY, AUSTRALIA, 24 APRIL 2001 (TALK ON INTERNATIONALISATION OF MARKETS AND THE EUROPEANISATION OF PRIVATE LAW)

NICOSIA, CYPRUS, NOV 13-15 2002, WORKSHOP ON COMPETITION LAW [EU ACCESSIONSERIES], ORGANISED BY THE BRITISH HIGH COMMISSION (TALK ON THE ENFORCEMENT OF EULAW AND THE ENLARGEMENT OF EUROPE)

KRANJSKA GORA, SLOVENIA, WORKSHOP ORGANISED BY EUROPEAN LAW INSTITUTE (22-23 MAY 2003), TALK ON EU LAW MAKING PROCESS

BRISBANE, THE UNIVERSITY OF QUEENSLAND, BRISBANE, AUSTRALIA, INVITED TALK ON 'GLOBALISATION AND PRIVATE LAW' FEBRUARY 2004

BUENOS AIRES, THE UNIVERSITY OF BUENOS AIRES, ARGENTINA, FACULTY OF LAW, INVITED TALK ON 'GLOBALISATION AND PRIVATE LAW' 18 FEBRUARY 2004

BUENOS AIRES, COLLEGIO DOS ABOCADOS, BUENOS AIRES, ARGENTINA, INVITED TALK ON 'CONTRACT LAW AND EUROPEANISATION' 19 FEBRUARY 2004

ONTARIO, UNIVERSITY OF WESTERN ONTARIO, CANADA, INVITED TALK ON GLOBALISATION AND PRIVATE LAW - DATE TO BE AGREED

AZERBAIJAN, UNIVERSITY CONFERENCE, INVITED TALK ON "THE ROLE OF PRIVATE LAW IN THE TRANSITION TO A MARKET ECONOMY" (SEPTEMBER 29/30, 2005]

BRISBANE, THE UNIVERSITY OF QUEENSLAND, BRISBANE, AUSTRALIA, INVITED TALK ON THE COURT OF JUSTICE AND EUROPEAN PRIVATE LAW, JUNE 2006

DURHAM, UNIVERSITY OF DURHAM, SCHOOL OF LAW, TALK ON PRIVATE LAW AND JUDGES IN EUROPE [2006]

LEICESTER, UNIVERSITY OF LEICESTER, SCHOOL OF LAW, TALK ON PRIVATE LAW EUROPEANISATION AND COMPARATIVE LAW [2007]

ANN ARBOR, USA, UNIVERSITY OF MICHIGAN, SCHOOL OF LAW, MARCH 2007: LECTURE ON 'EUROPEAN CONSTITUTIONALISM'

ANN ARBOR, USA, UNIVERSITY OF MICHIGAN, SCHOOL OF LAW, MARCH 2007: SEMINAR ON 'COURT OF JUSTICE AND PRIVATE LAW IN EUROPE'

AMSTERDAM, UNIVERSITY OF AMSTERDAM, THE NETHERLANDS, APRIL 2007: INVITED TALK AT FACULTY OF LAW/CENTRE FOR PRIVATE LAW 'PRIVATE LAW AND EUROPEANISATION'

ANN ARBOR, UNIVERSITY OF MICHIGAN, USA, CENTRE FOR EUROPEAN UNION STUDIES, AUGUST 2007: INVITED TALK 'EUROPEAN CONSTITUTIONALISM AND FEDERALISM'

BRISBANE, AUSTRALIA, GRIFFITH UNIVERSITY, SCHOOL OF LAW, INVITED TALK 'CONSUMER LAW AND GLOBALISATION' (AUGUST 2008)

RIGA, RIGA LAW SCHOOL, LATVIA: INVITED TALK ON PRIVATE LAW EUROPEANISATION (DATE TO BE AGREED)*

EDINBURGH, AUTUMN 2008, INVITED TALK ON COMPARATIVE LAW AND EUROPEANISATION*

BRUSSELS, BELGIUM, FREIE UNIVERSITAT, INVITED TALK 2010 'THE CHANGING MEANING OF THE RULE OF LAW IN EUROPE'

SOUTHAMPTON, UNIVERSITY OF SOUTHAMPTON, SCHOOL OF LAW, 2011 - -- 'BEYOND SOVEREIGNTY--THE QUEST FOR POLITICAL ETHICS IN EUROPEAN LAW'

EXETER, UNIVERSITY OF EXETER, SCHOOL OF LAW, 2011 --- 'BEYOND SOVEREIGNTY--THE QUEST FOR POLITICAL ETHICS IN EUROPEAN LAW'

HEIDELBERG, UNIVERSITY OF HEIDELBERG, GERMANY, CONFERENCE 'THE INFLUENCE OF EUROPEAN CIVIL LAW ON EAST ASIA' --- LECTURE ON CODIFICATION DEBATES IN CHINA, JAPAN, NORTH KOREA AND EUROPE JUNE 2011

UTRECHT, UNIVERSITY OF UTRECHT --- FACULTY OF LAW --- TALK 'SOME THOUGHTS ON CONSUMER LAW IN EUROPE' MARCH 2012

MODENA, UNIVERSITY OF MODENA E REGGIO EMILIA --- SCHOOL OF LAW --- TALK 'I SISTEMI DI DIRITTO PRIVATO TRA VALORI COSTITUZIONALI E PLURALISMO. RIFLESSIONI CRITICHE SULLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO SU UN DIRITTO COMUNE EUROPEO DELLA VENDITA' --- 'EUROPEAN PRIVATE LAW BETWEEN CONSTITUTIONAL VALUES AND PLURALISM. SOME CRITICAL REFLECTIONS ON THE PROPOSAL FOR A REGULATION ON A COMMON EUROPEAN SALES LAW' MAY 2012

ROME, LIBERA UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI (LUISS) GUIDO CARLI, ROME, SCHOOL OF LAW, TALK/SEMINAR 'THE EUROPEAN CODIFICATION PROJECT AND THE AUTONOMY OF NATIONAL PRIVATE LAWS--CODIFICAZIONE EUROPEA ED AUTONOMIA DEI DIRITTI PRIVATI NAZIONALI' OCTOBER 2012

UNIVERSITY OF DUESSELDORF, FACULTY OF LAW, INVITED TALK ON EUROPEAN PRIVATE LAW (JANUARY 2013)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRECIA, CATANZARO, ITALY INVITED LECTURE 'EUROPEAN PRIVATE LAW AND DEMOCRATIC LEGITIMACY' MAY 2014

SALERNO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO, ITALY INVITED TALK 'THE COMMON EUROPEAN SPACE OF JUSTICE', AT DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA/Osservatorio Diritto Europeo May 2014

MODENA, UNIVERSITY OF MODENA E REGGIO EMILIA --- SCHOOL OF LAW --- TALK 'CODES AS CONSTITUTIONS 1804-2014' APRIL 2014

NATIONAL RESEARCH UNIVERSITY, MOSCOW, RUSSIA APRIL 2014 'CODES AS CONSTITUTIONS' HULL, UNIVERSITY OF HULL, SCHOOL OF LAW, TALK 'ASPECTS OF EUROPEAN CONSTITUTIONAL AND PRIVATE LAW' MAY 2014

BATH, UNIVERSITY OF BATH UK FOREIGN AND COMMONWEALTH OFFICE, MAY 2014,
INVITED AS EXPERT AS PART OF THE 'CALL FOR EVIDENCE FOR THE BALANCE OF
COMPETENCES (BOC) REPORT ON SUBSIDIARITY, PROPORTIONALITY, AND ARTICLE 352' EU
TREATY

HULL, UNIVERSITY OF HULL, SCHOOL OF LAW ASPECTS OF EUROPEAN CONSTITUTIONAL
AND PRIVATE LAW' MAY 2014

FLORENCE, EUI, 'THE FUTURE OF THE INTERNAL MARKET-----VULNERABLE, FUNCTIONAL
OR ELSE?' JULY 2014

QUEEN MARY, LONDON WORKSHOP 'THINKING ABOUT LAW COMPARATIVELY' INVITED
SPEAKER AS COMMENTATOR MARCH 2015

FLORENCE, EUI WORKSHOP ON BEHAVIOURALISM AND LAW, INVITED SPEAKER ON
COMPARATIVE LAW AND BEHAVIOURALISM INCLUDING COGNITIVE SCIENCES MAY 2015
PARIS, SCIENCE-PO, JUNE 2015 WORKSHOP ON COMPARATIVE PRIVATE LAW (PAPER ON
CODIFICATION AND TRANSNATIONAL LAW)

AMSTERDAM, UNIVERSITY OF AMSTERDAM INTERNATIONAL CONFERENCE ON CONSUMER
LAW, JUNE 2015 (ACCEPTED PAPER ON JURIDIFICATION AND EUROPEAN LAW)

Principal Invited Lectures and Talks (Select)

ATHENS-KERKIRA, GREECE, THE IONIAN CONFERENCE, 14-17 MAY 1998 --- PAPER:
'EUROPEAN ECONOMIC LAW---A FEW COMPARATIVE DILEMMAS'

FLORENCE, EUI, ITALY 2-3 OCTOBER 1998 CO-ORGANISER OF INTERNATIONAL
CONFERENCE "PRIVATE LAW ADJUDICATION IN THE EUROPEAN UNION" ---
PAPER: 'JUDGES AND THE EUROPEANISATION OF PRIVATE LAW'

AUCKLAND, NEW ZEALAND, 9-11 APRIL 2001 8TH INTERNATIONAL CONSUMER LAW
CONFERENCE, --- PAPER: 'STANDARD FORM CONTRACTS IN EUROPE AND NORTH
AMERICA'

ATHENS, GREECE, 10-12 APRIL 2003, CONFERENCE 'CHOICE AND RISK IN
CONSUMER SOCIETY' --- PAPER: 'TECHNOLOGICAL CHANGES AND LEGAL STRUCTURES
IN THE REGULATION OF E-COMMERCE IN EUROPE'

LIMA, PERU, MAY 4 2005, 10TH INTERNATIONAL CONSUMER LAW
CONFERENCE, PAPER: 'THE IMPACT OF GLOBALIST STRATEGIES ON
CONSUMER LAW - THE CASE OF EUROPEANISATION'*

CHICAGO, USA, APRIL 2006, INTERNATIONAL CONFERENCE ON EUROPEAN
POLITICS (ACCEPTED PAPER ON EU CONSTITUTIONALISM)*

CHICAGO, USA, APRIL 2006, INTERNATIONAL CONFERENCE ON EUROPEAN
POLITICS, CHAIR OF PANEL DISCUSSION ON EUROPEAN CONSTITUTIONAL
REFORM*

CANBERRA, AUSTRALIA, INTERNATIONAL CONFERENCE ON LAW AND
RELIGION, MAY 2006 (ACCEPTED PAPER ON EU CONSTITUTION AND
CULTURAL TRADITIONS)

BRISBANE, AUSTRALIA, INTERNATIONAL CONFERENCE, "OBLIGATIONS III",
JULY 2006 (ACCEPTED PAPER ON PRIVATE LAW REMEDIES AND EU LAW)

HELSINKI, FINLAND, AUGUST 2006, WORKSHOP ON PRIVATE LAW (PAPER ON PRIVATE LAW PLURALISM)

CAMBRIDGE MASS., HARVARD UNIVERSITY, USA, SCHOOL OF LAW, WORKSHOP ON COMPARATIVE LAW AND GLOBALISATION' --- PAPER: 'TOWARDS A EUROPEAN CIVIL CODE: SOME METHODOLOGICAL DILEMMAS' [JUNE 16-17, 2007]

INDIA, CONFERENCE ON CONSUMER LAW AND DEVELOPMENT, FEBRUARY 2009, PAPER ON 'GLOBALISATION AND CONSUMER LAW' (ACCEPTED PAPER)

CHAIR & INTRODUCTION, CONFERENCE 'THE FOUNDATIONS OF EUROPEAN PRIVATE LAW', FLORENCE, EUI, SEPT 27-29 2009

CHAIR, SEMINAR BY PROFESSOR N. WALKER [EDINBURGH] (MARCH 2010), UNIVERSITY OF ABERDEEN, KINGS COLLEGE

CHAIR, SEMINAR BY PROFESSOR W. TWINING [UNIV COLLEGE LONDON] (NOVEMBER 2009), UNIVERSITY OF ABERDEEN, KINGS COLLEGE

CHAIR, SEMINAR BY PROFESSOR E. METZGER [UNIV OF GLASGOW] (FEBRUARY 2010), UNIVERSITY OF ABERDEEN, KINGS COLLEGE

CHAIR, SEMINAR BY PROFESSOR J. SCOTT [UNIVERSITY COLLEGE LONDON] (FEBRUARY 2010), UNIVERSITY OF ABERDEEN, KINGS COLLEGE

CHAIR, SEMINAR BY PROFESSOR M. REDMAYNE [LSE, LONDON] (FEBRUARY 2010), UNIVERSITY OF ABERDEEN, KINGS COLLEGE

CHAIR, SEMINAR BY PROFESSOR M. LA TORRE [UNIV OF HULL, UK] (FEBRUARY 2010), UNIVERSITY OF ABERDEEN, KINGS COLLEGE

li CHAIR & INTRODUCTION, CONFERENCE 'PLURALISM AND EUROPEAN PRIVATE LAW' EXETER 2011

CHAIR & INTRODUCTION, WORKSHOP 'TRANSNATIONAL CONSTITUTIONALISM' EXETER 2011

CHAIR AND DISCUSSANT, CELS LASOK LECTURE 2011 GIVEN BY ADV GEN PROFESSOR P.MENGOZZI, EUROPEAN COURT OF JUSTICE (MARCH 2011)

CHAIR AND DISCUSSANT, CELS EUROPEAN PRIVATE LAW LECTURE 2011 GIVEN BY PROFESSOR H. MICKLITZ (MARCH 2011)

EXETER, CELS, MAY 2011 CELS WORKSHOP CONSTITUTIONALISM AND REGULATION --- CHAIR OF SESSION AND DISCUSSANT

CHAIR AND DISCUSSANT, CELS LASOK LECTURE 2012 GIVEN BY JUDGE PROFESSOR ALLAN ROSAS, EUROPEAN COURT OF JUSTICE (MAY 2012)

CHAIR AND DISCUSSANT, CELS LASOK LECTURE MARCH 2013 GIVEN BY PROFESSOR MATTIAS KUMM, NEW YORK LAW SCHOOL AND HUMBOLDT UNIVERSITY, BERLIN

UNIVERSITY OF CAMBRIDGE, CAMBRIDGE JOURNAL OF INT AND COMP
LAW CONFERENCE MAY 2013 PAPER ON COMPLEXITY OF LEGAL
TRADITIONS

UNIVERSITY OF MODENA CONFERENCE ON LAW AND RIGHTS APRIL
2013 (INVITED TALK 'NORMATIVITY AND EUROPEAN LAW')
CHAIR AND DISCUSSANT, CELS LASOK LECTURE 2014 GIVEN BY PROFESSOR
TAKIS TRIDIMAS, KINGS COLLEGE LONDON

UNIVERSITY OF SALERNO --- MAY 2014 CONFERENCE ON EUROPEAN
CONSTITUTIONAL LAW

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

A) Three monographs

1.

THE STRUGGLE FOR EUROPEAN PRIVATE LAW. A CRITIQUE OF CODIFICATION,
Monograph [Oxford, Hart Publishing, 2015]

2.

TRILOGY ON EUROPEAN PRIVATE LAW (2006-2010) [Monograph]

Published in:

"Taking Comparative Law Seriously – Europe's Private Law and the Poverty of the Orthodoxy"
54: 2 *AMERICAN JOURNAL OF COMPARATIVE LAW* 2006 pp. 401-428

(Instalment I)

'Beyond Enchantment – The Possibility of a New European Private Law' *YEARBOOK OF
EUROPEAN LAW* 2009 (2010) 60-94 (Instalment II)

"Of Harmonisation and Fragmentation---The Problem of Legal Transplants and the Europeanisation
of Private Law" *MAASTRICHT JOURNAL OF EUROPEAN AND COMPARATIVE LAW* (2/2010),
116 (Instalment III)

3.

THE TRANSFORMATION OF CONTRACT IN EUROPE [Monograph] Kluwer Law International---
The Hague/London/New York (2003)

B) 9 Articles and Essays

4.

[9] 'Taking Private Law Rights Seriously ---Of Balancing and the Court of Justice of the European Union'
Cambridge Yearbook of European Law (2014)

5.

10

[22] 'Law or Economics. Thoughts on Transnational Private Law' IN K. PURNHAGEN ET AL (EDS.) *VARIETIES OF EUROPEAN ECONOMIC LAW AND REGULATION Liber Amicorum H. Micklitz* (INVITED CHAPTER CONTRIBUTION SPRINGER, 2014)

6.

[10] 'The Double Life of Pluralism in Europe--Between Private Law and Constitutionalism' in L. Niglia (ed.) *PLURALISM AND EUROPEAN PRIVATE LAW* (2013), at p. 1 *et seq.*

7.

[11] 'The Question Concerning the Common Frame of Reference' *EUROPEAN LAW JOURNAL (EUROPEAN LAW JOURNAL 18:6 EUROPEAN LAW JOURNAL (2012) PP. 739-769*

8.

[13] 'Form and Substance in European Constitutional Law: The Social Character of Indirect Effect' 16:4 *EUROPEAN LAW JOURNAL* (2010) 439 [Impact Factor 0.79]

9.

[14] " 'The Rules Dilemma' – The Court of Justice and the Regulation of Standards Form Contracts in Europe" 13:1 *COLUMBIA JOURNAL OF EUROPEAN LAW* 2006 pp. 124-146

10.

'Ai confine tra diritto private e legislazione comunitaria. La teoria dell'obbligo interpretativo' (2001) 1 *RIVISTA TRIMESTRALE DI DIRITTO E PROCEDURA CIVILE*, p. 65 *et seq.**

11

[32] 'Private Law Pluralism in a New Key--Between Plurality and Normativity' in L. Niglia (ed.) *PLURALISM AND EUROPEAN PRIVATE LAW* (2013), at p. 200 *et seq*

12

'Standard Form Contracts in Europe and North America – One Hundred Years of Unfair Terms?' in Ch. Rickett & Th. Telfer (eds.) *INTERNATIONAL PERSPECTIVE ON CONSUMERS' ACCESS TO JUSTICE: [Cambridge University Press 2003]* pp. 101-127

GIUDIZI INDIVIDUALI SUL CANDIDATO LEONE NIGLIA

Giudizio individuale del Commissario Prof. Peter Kindler

A livello scientifico e a livello didattico, il candidato, attualmente docente alla University of Exeter/UK (School of Law), si occupa prevalentemente di diritto privato europeo. Egli ha svolto diversi incarichi di carattere didattico in università – anche prestigiose – del Regno Unito. Si aggiungono dei soggiorni di studio e perfezionamento presso università e istituti di ricerca in Italia e all'estero. Inoltre, *N.* ha partecipato in qualità di relatore a convegni in contesti europeo ed extraeuropeo.

Gli interessi scientifici, sempre nell'area del diritto privato europeo, emergono soprattutto dalle due monografie ("The struggle for european private law. A critique of codification" del 2015 e "The transformation of contract in Europe" del 2003), ma anche dalla maggior parte dei saggi ed articoli, anche in lingua inglese, presentati per la valutazione in questa sede. Sono due le aree tematiche del diritto privato europeo alle quali il candidato si è dedicato con grande impegno. Un primo settore di ricerca è quello del diritto europeo dei contratti. Un secondo filone è collocato ad un livello più astratto, cioè al di sopra delle singole tematiche sostanziali del diritto privato europeo. Qui il candidato affronta problematiche di grande portata, peraltro oggetto di una vasta elaborazione dottrinale: la codificazione del diritto privato europeo, la tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento europeo, il pluralismo giuridico nell'area europea ed il ruolo delle corti.

Nel suo insieme, la produzione scientifica del candidato rivela una notevole curiosità intellettuale e una profonda conoscenza del diritto privato europeo a livello legislativo, dottrinale e giurisprudenziale. Va riconosciuto anche che le pubblicazioni presentate sono di ottima collocazione editoriale. D'altra parte, le riflessioni del candidato sugli aspetti generali della comparazione giuridica e del diritto privato europeo talvolta non sembrano adeguatamente supportate da solide scelte metodologiche e da una maturità scientifica pienamente raggiunta. Tirando le somme, il mio giudizio sull'attività didattica e sulla produzione scientifica del candidato è positivo. Sono favorevole affinché venga preso in considerazione ai fini della valutazione comparativa in questa procedura di chiamata.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Paolo Ridola

Il candidato ha svolto in modo continuativo attività didattiche nel campo del diritto privato europeo ed ha ricoperto numerose posizioni accademiche in università del Regno Unito. Ha svolto soggiorni di studio e perfezionamento presso università e istituti di ricerca anche prestigiosi in Italia e all'estero. Ha partecipato in qualità di relatore a convegni in ambito europeo ed extraeuropeo. Le pubblicazioni presentate sono di ottima collocazione editoriale. Gli interessi scientifici coprono prevalentemente l'area del diritto privato europeo. In essa si collocano le due monografie (THE STRUGGLE FOR EUROPEAN PRIVATE LAW. A CRITIQUE OF CODIFICATION, Oxford, Hart Publishing, 2015; THE TRANSFORMATION OF CONTRACT IN EUROPE, Kluwer Law International, The Hague/London/New York (2003)) e la massima parte dei saggi ed articoli presentati per la valutazione comparativa. Un primo filone è rappresentato dal diritto europeo dei contratti. Un secondo filone di ricerca si muove in una prospettiva più ampia, affrontando problematiche di grande impegno, e peraltro oggetto di una vasta elaborazione dottrinale, come quelle della codificazione del diritto privato europeo, della tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento europeo, delle sfide del pluralismo giuridico nell'area europea e del ruolo delle corti. La produzione scientifica del candidato rivela vivacità di interessi culturali e ottima conoscenza del dibattito dottrinale e giurisprudenziale sul diritto privato europeo. Le aperture del candidato alla riflessione sulle problematiche generali della comparazione giuridica e del diritto europeo, sebbene dimostrino sensibilità anche per i profili costituzionalistici, appaiono talvolta non adeguatamente sostenute da solide scelte di metodo e da una maturità di pensiero pienamente raggiunta. Nel complesso, il giudizio sulla esperienza didattica e sulla produzione scientifica del candidato è positivo, ed egli merita sicuramente di essere preso in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Angelo Rinella

Il curriculum del candidato mostra una rilevante esperienza accademica, sia didattica che scientifica, di taglio internazionale.

Nella sua carriera accademica risulta aver ricoperto numerose posizioni quale Visiting professor in prestigiose Università Europee e Statunitensi. In relazione alla spiccata proiezione internazionale, il candidato ha preso parte con relazioni e contributi di altro tipo a Convegni e Seminari tenuti presso diverse Università o istituzioni in diversi continenti.

La produzione scientifica mostra come area di prevalente interesse del candidato quella del diritto privato europeo e comparato.

La monografia "The transformation of contract in Europe" del 2003 ha ad oggetto la direttiva europea in materia di clausole vessatorie con particolare riferimento al recepimento della stessa negli ordinamenti di Italia, Francia, Germania e Regno Unito.

Lo studio rivolge la propria attenzione alla dottrina e alla giurisprudenza degli ordinamenti presi in esame soprattutto con riferimento alla crescente influenza esercitata dal diritto comunitario sulla disciplina dei contratti e sulla predilezione verso le logiche di mercato piuttosto che di tutela del consumatore.

La monografia "The struggle for European Private Law. A critique of codification" (2015) è rivolta a esaminare il cd Draft Common Frame of Reference, con approccio critico specie riguardo al ruolo pervasivo che il progettato codice civile europeo svolgerebbe a danno degli ordinamenti nazionali e soprattutto a danno di quei valori e principi europei ispirati alla tutela della dimensione sociale.

Tra le due monografie si collocano alcuni saggi ("Taking Comparative Law seriously", "Beyond Enchantment" e "Of harmonization and Fragmentation") che sono attraversati da questioni metodologiche riferite allo studio del diritto privato comparato e europeo. Il candidato espone le sue critiche verso impostazioni della ricerca comparatistica eccessivamente astratte, formalistiche e per certi versi riduttive della potenziale efficacia degli studi di diritto comparato.

Complessivamente la produzione scientifica mostra una significativa curiosità intellettuale del candidato; i temi affrontati sono coerenti con l'ambito disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa; la collocazione editoriale delle pubblicazioni è di ottimo livello; la ricognizione della dottrina e della giurisprudenza appare robusta.

Complessivamente, sia la produzione scientifica che l'attività didattica del candidato meritano apprezzamento ai fini della valutazione comparativa.

Giudizi individuale del Commissario Prof.ssa Anna Veneziano

Il candidato, laureatosi alla Università Cattolica di Milano, ha poi perseguito studi in diritto europeo conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca all'IUE e ha successivamente ottenuto *Research Fellowships* in Atenei e Centri di Ricerca europei ed extraeuropei. Dal 1998 ha svolto continua attività didattica nel Regno Unito ed attualmente ricopre il ruolo di *Reader* e di *Director* del *Centre for European Studies* presso l'Università di Exeter. E' inoltre stato *Visiting Professor* in alcune Facoltà italiane. Il Curriculum Vitae depositato ai fini del concorso è ricco ed evidenzia notevoli capacità anche organizzative e didattiche.

Per quanto riguarda i lavori scientifici, il candidato presenta due monografie redatte in lingua inglese (2003 e 2015) e numerosi saggi prevalentemente in lingua inglese. La produzione si distingue per le ottime collocazioni editoriali. Le tematiche affrontate nei lavori più ampi sono legate, in particolare, alla metodologia della comparazione e della costruzione del diritto europeo, con attenzione sia al diritto privato che costituzionale. La prima monografia, "The transformation of contract in Europe" (2003) si concentra sulla contrattazione standardizzata e sul dibattito riguardante la implementazione della direttiva sulle clausole vessatorie in Italia, Germania, Francia e Regno Unito. L'autore esprime un giudizio negativo sul diritto di matrice comunitaria, considerato come veicolo per l'affermarsi di politiche mercantilistiche e contrapposto alla precedente evoluzione nei diritti nazionali. La seconda monografia, "The struggle for European private law. A critique of codification" (2015), che è preceduta in particolare da tre ampi saggi intorno allo stesso tema, si inserisce nell'ormai ricco filone di studi critici sull'evoluzione più recente del diritto europeo. Sviluppando la posizione, già espressa da altri studiosi, che a giusto titolo valorizza la diversità delle tradizioni giuridiche e la centralità delle istanze politiche e sociali, il candidato ricostruisce il dibattito sulle recenti iniziative delle Istituzioni europee in termini di netta contrapposizione tra sostenitori della codificazione (come diritto imposto "dall'alto") e pluralismo giuridico. Entrambi i lavori ben si inseriscono nell'attuale dibattito sul diritto privato europeo (di cui il candidato dimostra ampia conoscenza) pur soffrendo di qualche incertezza metodologica e di qualche generalizzazione non adeguatamente supportata.

Considerando anche i titoli e i riconoscimenti conseguiti nonché la vivacità delle iniziative scientifiche, il giudizio sul candidato è comunque positivo e si ritiene pertanto che egli sia pienamente meritevole di partecipare alla presente procedura di valutazione comparata.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich

Il candidato presenta due monografie e numerosi altri lavori, di ottima collocazione editoriale.

- Li
- a) Nella prima monografia, "The transformation of contract in Europe" (2003) l'attenzione è focalizzata sulla genesi, il recepimento e il dibattito sulla direttiva in materia di clausole vessatorie in Francia, Germania, Italia e Regno Unito. Il lavoro effettua una ricognizione sia delle emergenze giurisprudenziali, ma soprattutto delle riflessioni della dottrina rispetto all'erompere del diritto comunitario nel sistema del contratto. Secondo l'autore l'intervento europeo avrebbe preferito un approccio basato sulla concorrenzialità del mercato, rispetto ad una politica paternalistica di protezione del consumatore. Vi sarebbe una esplicita preferenza verso una efficienza allocativa rispetto ad implicite politiche di equità sociale, che passerebbe attraverso una ampia discrezionalità applicativa piuttosto che una rigida indicazione normativa.
 - b) Nella seconda monografia "The struggle for European private law. A critique of codification" (2015) il candidato svolge una serrata critica al c.d. Draft Common Frame of Reference (DCFR) assumendone la natura codicistica ed evidenziando la sua inadeguatezza teorica e pratica. Inoltre le disposizioni di carattere generale sulla vendita annesse al DCFR vengono criticate per il tentativo di sostituire sia il ruolo dei parlamenti che della giurisprudenza nazionali. Si tratterebbe di una forte limitazione al pluralismo giuridico europeo ed una lesione di principi europei, in particolare nel campo sociale, che vengono qualificati di rango costituzionale.

Fra le due monografie la produzione del candidato ruota attorno a tre temi (raccolti in una dichiarata "Trilogia"):

- a) La inadeguatezza degli studi comparatistici correnti in materia di europeizzazione del diritto privato ("Taking comparative law seriously – Europe's private law and the poverty of orthodoxy")

pubblicato nel 2006 sulla *Am.J.Comp.L.*). In particolare l'autore critica una serie di lavori di giuristi europei (a cominciare dai c.d. Principi Lando) qualificandoli come privi di coerenza pratica e di attenzione alle loro conseguenze, e caratterizzati da un imperante stile astratto. Tali lavori, ispirati da una logica normativistica, non terrebbero conto né della *law-in-action* né della *law-in-context*, ed offuscherebbero i profili che sarebbero realmente importanti. Ad avviso dell'autore la dottrina che affronta il tema non deve basarsi solo sulla "logica" ma sulla "responsabilità sociale" e sull'"impegno critico". Aderendo alle posizioni critiche di Teubner e Legrand l'autore propone un "ardito rinnovamento dell'analisi comparata" reagendo ad una "ortodossia che è fatalmente dissonante dal mondo reale".

- b) Il punto viene ribadito in un successivo articolo del 2009 ("*Beyond enchantment. The possibility of a new European private law*", pubblicato sul *Yearbook of European Law*) secondo cui la dottrina dominante "sorprendentemente omette di riconoscere e affrontare" taluni aspetti e pertanto "sbarra la strada ad una comprensione e soluzione intelligente" dei problemi. Inoltre i comparatisti avrebbero "deplorabilmente tradito" il diritto comparato "visionario, costruttore di istituzioni e orientato a progetti". Invece hanno adottato una "metodologia formalistica che sacrifica i problemi pratici che devono essere affrontati". "Omettono di giungere al cuore del problema: avvertire le reali questioni in gioco" e una volta avvertiti di tale omissione qualora perseverino nell'"aggrapparsi all'ortodossia" "tradirebbero il diritto comparato".
- c) Infine nel suo scritto del 2010 "*On harmonization and fragmentation: the problem of legal transplants in the Europeanization of private law*" (sulla *Maastricht J. of Eur & Comp. L.*) l'autore prospetta la tesi secondo cui il processo di europeizzazione del diritto privato potrebbe trarre notevoli benefici dalle riflessioni che la dottrina del diritto comparato svolge sui c.d. trapianti giuridici. In particolare l'autore suggerisce che nella revisione di una serie di direttive consumeristiche la Commissione europea dovrebbe prendere atto dei molti fallimenti di una recezione uniforme dei testi esistenti individuandone le ragioni e correggendo gli errori nella futura legislazione.

La produzione del candidato, pur certamente ampia, si espone a diversi rilievi critici. Per un verso la prima monografia appare metodologicamente limitata assumendo come praticamente unico punto di esame la disciplina delle clausole vessatorie e non anche la molteplicità di altri testi (consumeristici e non) che forniscono un quadro assai più vasto (si pensi solo, alla disciplina dei contratti fuori dai locali commerciali, a distanza, sulla pubblicità ingannevole, sui viaggi tutto compreso e gli innumerevoli regolamenti in materia di tutela del passeggero, assicurazione sulla vita, servizi finanziari, di telecomunicazione, sulla multiproprietà, e via discorrendo) che probabilmente avrebbe potuto portare a conclusioni significativamente diverse rispetto a quelle prospettate dall'autore e che, peraltro, a distanza di oltre un decennio, non paiono particolarmente confortate dalla realtà del diritto e della società.

La seconda monografia ("*The struggle*"), al pari di altri scritti dell'autore, si caratterizza per un "comparativismo militante" che individua taluni antagonisti, autentici o supposti che siano: i "comparatisti ortodossi", la "codificazione" (che poi il DCFR e la proposta disciplina comune sulla vendita siano una "codificazione" è ampiamente *debatte*) per poi rivolgere contro di essi critiche estremamente pungenti. Non si tratta qui di contestare scelte di stile (che rientrano nel riconosciuto pluralismo della scienza comparatistica), e tuttavia l'opzione fortemente ideologica dell'autore si espone a numerose perplessità, in primo luogo per la prospettazione di una "giurisprudenza dei concetti" e di un neo-dogmatismo piuttosto lontani dal diritto comparato. E' ragionevole dunque il dubbio che l'insistenza sull'approccio "narrativo" del diritto conduca a risultati distanti da quella ricognizione quanto più obiettiva che costituisce il primo scrupolo metodologico del comparatista, onde evitare di ritornare indietro di un secolo. In particolare pare assente dalla impostazione del candidato quel *distingue frequenter* che serve non solo a dissezionare i casi e le questioni ma anche ad offrire letture che non siano necessariamente *en blanc et noir*, ma piuttosto improntate a dubbi e sfumature.

Anche in altri lavori – ad es. quello sui 'trapianti' – si parte da un postulato (che come tale non è discutibile) e poi lo si prende di mira. Ma il metodo comparatistico soffre la imposizione di postulati, soprattutto quando essi appaiono scarsamente coerenti con il diritto vivente (nel lavoro in questione non appare considerato il *legal process*, molto articolato e spesso anche irritante agli occhi del giurista accademico, tipico di qualsiasi intervento legislativo comunitario, in qualsiasi settore. Il candidato immagina che ci sia un "legislatore" comunitario: ma si tratta di visione lontana dalla realtà di un

complesso procedimento di formazione che coinvolge decine e decine di istanze e persone). Talvolta, invece, una analisi anche accurata della giurisprudenza (in questo caso della CGUE, nell'articolo "Taking Private Law Rights Seriously") porta il candidato a conclusioni che appaiono quantomeno oscure:

"Scholarship can help counter the Court's pattern of sliding into under-optimizing rights by reading the case law for what is (a balancing case law) and by articulating critique in relation to the plasticity of the balancing exercise, that is, its lending itself to being more or less about optimizing rights and, as such, requiring strict public scrutiny. For there is no reason for scholarship to be skeptical of judge-made balancing, not only in consideration of the structural need for judicial opinions to enforce norms for norms to become operational but, above all, for the consideration that, in a world characterized by increasing privatization of power, balancing interventions of the courts on issues like loan, guarantee and investment contracts such as those involved in the private law CJEU case law can only be positive ways for (European) law to improve its democratic responsiveness. Adopting the perspective of rights' optimization on the part of scholarship is an interpretative strategy that serves this worthy purpose".

Peraltro le serie notazioni critiche in ordine alla coerenza e appropriatezza metodologica del candidato sono compensate dal suo assai notevole impegno non solo scientifico ma anche didattico e organizzativo. Egli è dunque abilitato a concorrere alla presente procedura di valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE

Il candidato merita apprezzamento per il notevole impegno scientifico ed organizzativo, ben evidenziato nella sua produzione e nella partecipazione ad iniziative esterne nonché nella varietà degli impegni didattici in diverse istituzioni accademiche sia britanniche che di altri paesi. Per quanto attiene al merito della produzione scientifica la Commissione nel rilevare la continuità e la ampiezza degli scritti e l'entusiasmo manifestato dal candidato nella prospettazione di posizioni critiche rispetto ad altre presenti nel panorama europeo, nonché l'attenzione anche alla dimensione gius-pubblicistica, osserva che talune prospettazioni non completamente maturate sul piano metodologico e ricostruttivo non appaiono del tutto convincenti.

2. CANDIDATA: ELENA PODDIGHE

Nata nel 1971

Laureata nell'Università di Sassari

Scuola di specializzazione in diritto civile di Camerino

Professore associato di diritto comparato nell'Università di Sassari dal 2004

Attività di insegnamento

- Titolare del corso di "Diritto dei media" presso l'Università della Svizzera Italiana di Lugano (2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015)
- Titolare del corso di "Diritto dell'informazione e di governo del sistema informativo" presso il Dipartimento di scienze politiche, della comunicazione e dell'ingegneria (già Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Sassari) (dal 2004 ad oggi)
- Titolare del Corso di "Diritto privato europeo" presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Sassari (dal 2004 ad oggi).
- Titolare del Corso di "Diritto e politiche europee della comunicazione" presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Sassari (dal 2004 al 2009)
- Docente di *Diritto dell'informazione* nel Master biennale del Giornalismo, Facoltà di Scienze della Comunicazione, Università degli Studi di Sassari, dall'A.A. 2004/2005 al 2010.
- Titolare del Corso di "Diritto privato comparato" presso l'Università Telematica Unitelma, corso di laurea specialistica (dal 2006-2008)
- Titolare del Corso di "Diritto dell'Unione Europea" presso l'Università Telematica Unitelma, corso di laurea specialistica (dal 2005 al 2008)

- Titolare del Corso di “*Diritto privato comparato*” presso l’Università Telematica Unitelma, corso di laurea triennale (dal 2006 al 2008)
- Titolare del Corso di “*Diritto dell’Unione Europea*” presso l’Università Telematica Unitelma, corso di laurea triennale (dal 2005 al 2008)
- Professore di seconda fascia per il settore di Diritto privato Comparato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Sassari (2004)
- Docente di *Diritto europeo della televisione* nel Master di secondo livello in *Diritto Europeo*, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi “Roma 3”, dall’A.A. 2001/2002 al 2009.
- Docente di *Diritto dell’informatica* nel Master biennale di Economia e tecnologia nella società dell’informazione, Facoltà di Ingegneria ed Economia, Università degli Studi di Roma 3 (2004/2005)
- Titolare del Corso Titolare a contratto del Corso di Insegnamento di “*Elementi di Diritto per l’Informatica*” presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università degli Studi “Roma 3” per gli Anni Accademici 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004.

Presenta per la valutazione cinque lavori monografici ed un commento giurisprudenziale

- *Obesità e diritto. Uno studio sul “paternalismo alimentare”*, Bologna, Il Mulino, 2014, 1 – 258
- *I “mass torts” nel sistema della responsabilità civile*, Milano, Giuffrè, 2008, 1-358.
- “*Diritti televisivi*” e teoria dei beni – seconda edizione aggiornata ed ampliata, Padova, Cedam, 2003, 1 -358.
- *I contratti con i consumatori. La disciplina delle clausole vessatorie*, Milano, Giuffrè 200, XVIII-472.
- *Commentario alla legge n. 675/1996 in tema di “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”*, in G. Alpa, P. Zatti, *Commentario breve al codice civile. Leggi complementari.*, Tomo I, Cedam, 1999, 359-420.
- *Lo scambio di embrioni fra Salomone, Mosè, Pilato e Giuseppe*, in *Giustiziacivile.com*, 1 Dicembre 2014, p. 1-16.

GIUDIZI INDIVIDUALI SULLA CANDIDATA ELENA PODDIGHE

Giudizio individuale del Commissario Prof. Peter Kindler

La candidata è Professore associato di Diritto comparato nell’Università di Sassari. Per molti anni, sin dall’anno accademico 2001-2002, l’intensa attività didattica della candidata si è svolta prevalentemente nel campo del diritto privato comparato e del diritto dei media, dell’informazione e della comunicazione, sempre in prospettiva europea e comparata. Non consta una significativa attività didattica all’estero. Sono state presentate, per la valutazione in questa sede, cinque monografie che coprono una pluralità di tematiche attuali e un commento alla giurisprudenza in relazione a un caso che ha attirato l’attenzione dell’opinione pubblica italiana.

Con la sua monografia sui “Diritti televisivi e la teoria dei beni” (2003) la candidata presenta un’approfondita analisi comparativa di un tema rilevante a livello sia economico che giuridico. Lo scritto è uno studio sulle discipline comunitaria e statunitense in materia di diritti televisivi che copriva, seppure all’epoca ancora in modo rudimentale, vari settori del diritto, e cioè il diritto della proprietà intellettuale, il diritto della concorrenza, il diritto contrattuale correlato. La candidata dimostra una notevole competenza scientifica in tutti questi settori.

Inoltre, in una monografia pubblicata nel 2008, la candidata ha affrontato il fenomeno degli illeciti di massa, come ad esempio un disastro aereo, un crack finanziario che coinvolga molte persone (“mass torts”). Come già nella sua prima monografia del 2003, la candidata presenta un’indagine comparatistica di ampia portata della dottrina e della giurisprudenza USA e di quella europea. Giustamente l’A. mette l’accento sui “punitive damages” e sull’impatto (indiretto) in Europa del sistema di sicurezza sociale sulla disciplina privatistica in materia.

Spicca in un certo senso, per l’originalità e – purtroppo – l’attualità del tema, il recente studio sul paternalismo alimentare (“Obesità e diritto”, 2014) in cui la candidata mette in luce le interazioni tra dati normativi, ricerca scientifica, educazione alimentare e responsabilità intergenerazionale.

Dalla produzione scientifica sottopostami emerge il profilo di una studiosa di vasta cultura, convincente nell’approccio comparatistico, capace di raggiungere risultati meritevoli. L’esperienza didattica e la produzione scientifica della candidata meritano un buon apprezzamento ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Paolo Ridola

La candidata è professore associato di diritto comparato nell'Università di Sassari dal 2004. Ha svolto in modo continuativo attività didattiche prevalentemente presso università italiane, anche nel campo del diritto comparato dell'informazione e del diritto privato europeo. La produzione scientifica presentata, quasi tutta di taglio monografico, ha buona collocazione editoriale e si segnala per la molteplicità degli interessi coltivati (responsabilità civile, diritto dell'informazione, diritto dei consumatori, bioetica, diritto dell'alimentazione). La varietà dei temi, tutti trattati con metodologia comparatistica, non sacrifica l'accuratezza dell'informazione dottrinale e giurisprudenziale. Di particolare interesse appare la monografia su "Obesità e diritto", che si segnala per la novità del tema trattato. Nel complesso, dalla produzione scientifica emerge il profilo di una studiosa colta, rigorosa nell'approccio comparatistico. Il giudizio sulle esperienze didattiche e sulla produzione scientifica è pertanto molto positivo, e la candidata merita pienamente di essere presa in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Angelo Rinella

Professore associato di Diritto comparato nell'Università di Sassari, la candidata ha svolto sin dall'anno accademico 2001-2002 una intensa attività di insegnamento principalmente del diritto privato comparato e di diritto dei media, dell'informazione e della comunicazione, in prospettiva europea e comparata.

L'attività didattica è pertanto caratterizzata da continuità e intensità, principalmente nell'area delle istituzioni universitarie italiane.

La candidata presenta per la valutazione cinque lavori monografici e un commento alla giurisprudenza in relazione a un caso che ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica italiana.

Si tratta di lavori scientifici che mostrano una apertura della candidata verso una pluralità di tematiche attuali.

La monografia sui Diritti televisivi e la teoria dei beni (2003) presenta un nitido approccio comparativo e affronta un tema che ha conosciuto nel tempo una crescente rilevanza economica e giuridica. Il lavoro della candidata esamina la disciplina comunitaria e statunitense sui diritti televisivi che, seppure all'epoca ancora in stato embrionale, metteva già in luce alcuni nodi sui quali la candidata si è opportunamente diffusa: diritto d'autore, diritto della concorrenza, la normativa contrattuale correlata ai diritti in esame.

Nel 2008, con la monografia in tema di Mass Torts, la candidata affronta la questione giuridica dei danni catastrofici di origine antropica, mettendo a confronto la dottrina e la giurisprudenza USA e quella europea. Particolare interesse mostrano i riferimenti ai cd danni punitivi e al ruolo assolto in Europa dal sistema di sicurezza sociale.

Lo studio sul paternalismo alimentare (Obesità e diritto, 2014) esplora un tema nuovo per il giurista, quanto meno per le interconnessioni che l'autrice rileva tra regolamentazione giuridica, ricerca scientifica, educazione alimentare e responsabilità intergenerazionale.

Complessivamente la produzione scientifica della candidata mostra una significativa curiosità verso tematiche di rilevante interesse giuridico e pur tuttavia non eccessivamente arate dalla dottrina; il metodo comparatistico impiegato appare eccellente e la ricognizione delle fonti risulta seria e approfondita; la candidata pertanto merita un buon apprezzamento ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Anna Veneziano

La candidata, laureatasi all'Università di Sassari e specializzata in Diritto civile all'Università di Camerino, è Professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Sassari dal 1994. Vanta una solida e continua esperienza didattica in diritto comparato e diritto privato europeo, che include un contratto annuale presso l'Università di Lugano. La produzione scientifica si raccoglie principalmente intorno a cinque lavori di taglio monografico. Le monografie si caratterizzano per la prestigiosa collocazione editoriale e la varietà dei temi trattati nella prospettiva del diritto italiano di derivazione comunitaria (disciplina delle clausole vessatorie e tutela della privacy) e in chiave più ampiamente comparatistica (diritto dell'informazione, responsabilità civile, diritto delle persone).

Il lavoro su “Diritti televisivi e teoria dei beni” (2003) affronta un tema innovativo al momento della sua pubblicazione, comparando l’ordinamento italiano e l’allora nascente disciplina comunitaria con la precedente esperienza statunitense, ed offre un ampio quadro delle soluzioni alternative per assicurare la tutela giuridica dei diritti televisivi. La monografia “I mass torts nel sistema della responsabilità civile (2008), compara le esperienze europee con quella statunitense per mostrare i limiti dell’applicazione delle tradizionali regole della responsabilità civile all’ambito dei danni di massa. L’ultimo lavoro monografico per Il Mulino, “Obesità e diritto” (2014) si occupa di un argomento originale nel panorama della letteratura giuridica italiana e concilia la finalità di più ampia diffusione che caratterizza la collana in cui è pubblicato con una rigorosa documentazione. Infine il saggio sullo scambio di embrioni (2014) apre la strada ad un nuovo filone di ricerca riguardante i diritti della persona di fronte all’evoluzione della tecnologia. La produzione della candidata, articolata prevalentemente in lavori di ampio respiro, si distingue per la varietà dei temi trattati, per la attenta documentazione e per l’indiscutibile rigore metodologico.

Considerando anche i titoli conseguiti e la solida esperienza didattica, il giudizio sulla candidata è sicuramente positivo ed ella appare pienamente meritevole di partecipare alla presente procedura comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich

La candidata, che vanta una consolidata esperienza quale docente, anche all’estero, nella sua attività pubblicistica predilige la forma espositiva ampia della monografia cui dedica tre volumi di pretto taglio comparatistico e di ottima collocazione editoriale.

La monografia (“*Diritti televisivi e teoria dei beni*” pubblicata dalla Cedam nel 2003 nella collana “Le monografie di Contratto e Impresa” diretta da F. Galgano) evidenzia un chiaro orientamento della ricerca della candidata verso approcci comparatistici e di diritto europeo. Essa indaga su un tema all’epoca considerato marginale e che negli ultimi anni ha assunto una importanza, sociale, economica e giuridica crescente, quello dei “diritti televisivi”. Il lavoro, confrontando la ben più consolidata esperienza statunitense ha individuato i possibili percorsi (forme appropriate, diritto d’autore, attività dell’impresa, contrattualistica, disciplina della concorrenza) attraverso i quali la società tecnologica produce dei nuovi beni (in questo caso gli eventi sportivi) cui si tenta di accordare una tutela giuridica. Il lavoro oltre al diritto statunitense tiene in attenta considerazione il diritto comunitario che all’epoca cominciava ad affrontare la questione sotto la luce delle regole di concorrenza. Il lavoro è ampio, sicuramente innovativo, con una amplissima bibliografia e denota padronanza del metodo comparatistico.

La seconda monografia (*Mass Torts* del 2008 per la collana di *Responsabilità civile e previdenza* edita dalla Giuffrè) si cimenta con un altro tema di grande rilievo – ma all’epoca scarsamente approfondito nella letteratura giuridica italiana – dei danni catastrofici. Il lavoro ha cura di esaminare in confronto con la estesissima produzione scientifica statunitense i diversi approcci europei, che vanno alla radice del sistema della responsabilità civile, mettendone in dubbio le fondamenta. Soffermandosi con attenzione sugli aspetti remediali e procedurali il lavoro coglie nell’assenza dell’istituto dei punitive damages e nel forte ruolo della sicurezza sociale europea la netta preferenza verso modelli indennitari di stampo pubblicistico. La bibliografia è molto ampia, le conclusioni dubitative della applicabilità della r.c. ai mass torts convincenti, il metodo comparatistico applicato con rigore e fruttuosamente.

Infine nella terza monografia (*Obesità e diritto* del 2014, edita per i tipi de *Il Mulino*) si addentra in un terreno inesplorato dalla letteratura giuridica italiana, quello della regolazione di aspetti fondamentali del vivere umano quale la alimentazione. La chiave di lettura è data dal sottotitolo “Uno studio sul paternalismo alimentare”, e in tutto il volume si confrontano i modelli europeo e statunitense che oscillano fra approccio libertario e approccio paternalistico. Il volume evidenzia la dimensione regolamentare del problema ma anche le interconnessioni con ricerca scientifica, ricerca medica, educazione alimentare e responsabilità verso le generazioni future. La natura pionieristica del lavoro (l’unica altra monografia a livello europeo è quella di un’altra studiosa, Amandine Garde) si fa apprezzare in relazione alla, purtroppo, crescente natura pandemica dell’obesità e delle problematiche socio-economiche ad essa connesse.

In generale la candidata dimostra piena padronanza del metodo comparatistico ed eccellente utilizzo delle fonti dottrinali, giurisprudenziali e legislative. Inoltre i suoi interessi spaziano, intersecandosi, su una molteplicità di tematiche, che coprono gran parte del diritto privato, compresi i diritti della personalità (cui dedica un commentario alla prima disciplina – di matrice comunitaria – sulla protezione dei dati personali) e

il diritto dei contratti (un commentario sui contratti con i consumatori, pur caratterizzata da una finalità di diritto interno, evidenzia la ottima conoscenza del retroterra comunitario cui l'ordinamento italiano si è conformato), cui si aggiunge un recente commento in materia di diritto di famiglia dedicato al drammatico caso dello scambio di embrioni nella fecondazione artificiale, che mette a confronto le esperienze di diverse giurisdizioni. Si colloca in una posizione preminente nella presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE

La candidata si dimostra studiosa di lunga esperienza e con una notevole vastità di interessi scientifici espressi nella varietà della sua produzione letteraria, sempre connotata da rigore metodologico e ricchezza delle fonti. In particolare la commissione rileva che l'ultima monografia dedicata ad un tema innovativo e poco studiato dai giuristi ("Obesità e diritto") denota una forte attenzione verso problematiche di notevole rilievo sociale le quali necessitano di un solido inquadramento sistematico.

3. CANDIDATO: GIORGIO RESTA

Nato nel 1973

Laureato a La Sapienza

Dottorato di Ricerca presso l'Università di Pisa

Dal 2002 PROFESSORE ASSOCIATO (Confermato) di Diritto privato comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari

2013 Ha conseguito l'ABILITAZIONE NAZIONALE per PROFESSORE I FASCIA settori disciplinari: diritto comparato (12/E2) e diritto privato (12/A1)

INCARICHI DI INSEGNAMENTO IN ITALIA

dal 2002 ad oggi: Insegna "Diritto privato comparato" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari "Aldo Moro". Ha altresì tenuto per affidamento i seguenti corsi: Diritto civile II; Diritto comparato dei contratti (biennio specialistico in giurisprudenza); Diritto d'autore su testi in Internet (facoltà di Lettere)

2007-2006 Ha svolto il Modulo "Responsabilità civile" nell'ambito del Corso di Istituzioni di Diritto privato (coordinato dai Proff. Franceschelli – Calliano – La Torre e Resta) presso l'Università Telematica Nettuno, con diffusione televisiva nazionale

2001-2002 PROFESSORE A CONTRATTO di Istituzioni di diritto privato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Sassari

1999-2001 DOCENTE di Diritto privato comparato nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre (contratto per 20 ore di insegnamento integrativo del corso).

2001 DOCENTE di Istituzioni di diritto privato presso l'Università di Roma "La Sapienza" (incarico per 20 ore di lezione nell'ambito del corso integrativo per studenti fuori corso).

2000 DOCENTE di Analisi Economica del Diritto presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (incarico per 20 ore di lezione nell'ambito del II corso di formazione della dirigenza pubblica, coordinatore prof. P.G. Monateri).

2007-1999 Attività di insegnamento presso il Corso di Perfezionamento in "Persona e diritti fondamentali" diretto dal prof. S. Rodotà (Università di Roma La Sapienza); presso il Master in "Diritto europeo" dell'Università di Roma Tre; presso il Master in "Diritto privato europeo" diretto dal prof. Guido Alpa

(Università di Roma La Sapienza); presso la Scuola di Specializzazione in Diritto privato europeo (Università di Bari).

2001-1995 Attività di collaborazione didattica e seminariale presso le cattedre di Istituzioni di diritto privato (prof. G. Alpa) e Diritto civile (prof. S. Rodotà) dell'Università di Roma "La Sapienza" e, dal 1999, presso la cattedra di Diritto privato comparato (Prof. V. Zeno-Zencovich) dell'Università di Roma Tre.

INCARICHI DI INSEGNAMENTO ALL'ESTERO

2014-2015 (II Semestre) VISITING PROFESSOR, presso la Faculty of Law, McGill University (attribuzione dei corsi: Extracontractual Obligations/Torts e Boundaries of Information Property)

2014 (Gennaio) VISITING PROFESSOR presso l'Università di Nagoya (Giappone), ove ha tenuto un ciclo di lezioni

2013 (Gennaio) 2010 (Gennaio), 2009 (Gennaio) PROFESSEUR INVITÉ presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales, (EHESS), Parigi, ove ha tenuto cicli di lezioni

2010-2011 VISITING PROFESSOR presso la Faculty of Law, McGill University (corsi insegnati: Extracontractual Obligations/Torts e Comparative Privacy Law)

2010 Ha tenuto il corso di "International Intellectual Property", presso la Summer School of European Law, Monash University (Australia) – Università di Macerata

2005 Docente di Diritto Privato Europeo (Modulo sui diritti fondamentali) presso la Universidad Argentina de la Empresa di Buenos Aires e la Universidad de Concepción del Uruguay (Ar)

RESPONSABILITA' DI PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI

2012 Responsabile scientifico del Progetto di ricerca di durata annuale "Aspetti giuridici delle Fondazioni in Europa", finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia

2010 Responsabile scientifico dell'Unità locale di Bari nell'ambito del PRIN "Le ferite della storia e il diritto riparatore: un'indagine storico-comparatistica" (coordinato dall'Università di Roma3)

2008-2006 Responsabile scientifico dell'unità locale di Bari nell'ambito del PRIN "La lingua straniera nella formazione del giurista italiano" (coordinato dall'Università di Roma3)

2007 Responsabile scientifico del progetto finanziato dall'International Council for Canadian Studies: "Biobanks and the Commercialization of Human Biological Material" (svolto presso l'University of Toronto)

2005 Responsabile scientifico della ricerca finanziata dal CNR (Programma Giovani Ricercatori 2004): "Il principio della dignità umana nel sistema dei diritti fondamentali riconosciuti in ambito comunitario: vicende della circolazione di un modello giuridico tra esperienze nazionali ed identità europea"

2002 Responsabile scientifico della ricerca finanziata dal CNR (Programma Giovani Ricercatori): "I diritti della personalità nella prospettiva dell'unificazione del diritto privato europeo"

DIREZIONE DI COLLANE E RIVISTE E PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI

È membro del Comitato di Direzione della “Rivista critica del diritto privato”

È membro del Consiglio Scientifico di “Giustizia Civile”; e Direttore d’area di “Giustizia civile.com”

È membro del Comitato dei Referenti de “Il diritto dell’informazione e dell’informatica”

È componente del *comité de lecture* della rivista “Grief” (EHESS)

Dirige – assieme ad E. Conte – R. D’Orazio e M.R. Marella – la collana “Interferenze. Diritto e cultura umanistica” (Editoriale Scientifica, Napoli)

Fa parte del Comitato di Direzione della collana “Persone, famiglie, cittadinanze”, Maggioli Editore, Rimini

ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA ALL’ESTERO

2014-2015 (II semestre) Visiting Professor, Faculty of Law, McGill University

2014 (Gennaio) Visiting Professor, University of Nagoya (Japan)

2010-2011 Visiting Professor, Faculty of Law, McGill University (Montréal, Canada)

2013, 2010, 2009 (Gennaio) Professeur invité presso l’École des Hautes Études en Sciences Sociales, (EHESS), Parigi

2009 (Agosto) Visiting scholar presso l’Università di Colonia

2008 (Agosto): Visiting scholar presso la Faculty of Law della McGill University (Montréal, Canada)

2007 (Settembre-Ottobre): Visiting Scholar presso la Faculty of Law della University of Toronto (Canada)

2007 (Luglio-Agosto): Soggiorno di ricerca quale stipendiat presso il Max Planck Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo

2006 (Agosto): Visiting scholar presso la Faculty of Law della McGill University (Montréal, Canada)

2006 (Aprile – Maggio): Soggiorno di ricerca presso il Max Planck Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo

2005 (Agosto): Visiting scholar presso la Ludwig Maximilians Universität di Monaco

2005 (Marzo): Visiting scholar presso la Duke University (USA)

2003, 2002, 1999-2000, 1998, 1997, 1996 Ha trascorso periodi di studio, anche in qualità di stipendiat, presso il Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Patent-, Urheber- und Wettbewerbsrecht e la Ludwig Maximilians Universität di Monaco di Baviera

1997-1993 Ha trascorso periodi di studio presso la Yale Law School, anche in qualità di visiting scholar (referenti didattici: proff. G. Calabresi e H. Hansmann); ivi ha fatto parte dell’editorial staff del *Yale Journal of Law and Humanities*

PREMI E RICONOSCIMENTI

2015: *Senior Wainwright Fellow*, McGill University

2013: Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica conferito dall'Associazione italiana del libro per il volume "Riparare Risarcire Ricordare. Un dialogo tra storici e giuristi" (a cura di G. Resta – V. Zencovich)

2006: Premio - Selezione "I libri dell'anno nella scienza giuridica" (Club dei Giuristi – Istituto Sturzo, 2005) per il volume "Autonomia privata e diritti della personalità" (resoconto in *Ritorno al diritto*, 2007, 159 ss.)

BORSE DI STUDIO E FINANZIAMENTI

2007: Vincitore della borsa di ricerca offerta dal Max Planck Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo per il progetto: "Post-contractual duties in long term relationships"

2006: Vincitore della borsa "Short Term Mobility" del CNR

2001: Borsa di studio per giovani ricercatori dell'Università di Roma Tre

1999 Vincitore della borsa di ricerca offerta dalla Deutsche Vereinigung für gewerblichen Rechtsschutz und Urheberrecht per il progetto: "Die Persönlichkeitsrechte als Schranken des gewerblichen und geistigen Eigentums"

1997: Borsa di studio afferente al programma "Socrates" (soggiorno presso la Ludwig Maximilians Universität di Monaco di Baviera).

1995: Borsa di studio per tesi all'estero dell'Università di Roma "La Sapienza" (soggiorno di ricerca presso la Yale Law School).

1994: Borsa di collaborazione presso l'Istituto di Diritto privato comparato dell'Università di Roma "La Sapienza"

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI ALLEGATE

1. G. Resta, *Dignità, persone, mercati*, Torino: Giappichelli, 2014
2. G. Resta, *Autonomia privata e diritti della personalità*, Napoli: Jovene, 2005
3. G. Resta, *Trial by Media as a Legal Problem: A Comparative Analysis*, Napoli: Editoriale Scientifica, 2009
4. G. Resta – G. Alpa, *La persona fisica e i diritti della personalità*, in *Trattato di diritto civile* diretto da R. Sacco, Torino: Utet, 2006 (**contributo individuale**: pp. 361-664)
5. G. Resta, *La question du statut juridique de l'image des choses et des biens culturels architecturaux*, in P. Signorile, a cura di, *Droit et architecture*, Presses Universitaires Aix en Provence – Marseille, 2014
6. G. Resta, *Personnalité, Persönlichkeit, Personality*, in A. Popovici – L. Smith – R. Tremblay, *Les intraduisibles en droit civil*, Themis: Montreal, 2014, pp. 185-215

7. G. Resta, *Il nome come marchio d'infamia: il caso dei nomi ebraici tra vecchie e nuove discriminazioni*, in *Rivista di diritto privato*, 2014, pp. 437-460
8. G. Resta, *Gratuità e solidarietà: fondamenti emotivi e irrazionali*, in *Riv. Crit. Dir. Priv.*, 2014, p. 25-64
9. G. Resta – V. Zeno-Zencovich, *Judicial 'Truth' and Historical 'Truth': The Case of the Ardeatine Caves Massacre*, in *31 Law & History Rev.* 843 (2013) (**contributo individuale**: sezioni 1, 8-12)
10. G. Resta, *Il giudizio e la costruzione della 'verità' storica: note a margine dell'esperienza canadese*, in *Sociologia del diritto*, 2013, 86-108
11. G. Resta, *Il giudice e il direttore d'orchestra. Variazioni sul tema 'diritto e musica'*, in *Materiali per una storia della cultura giuridica*, n. 2, 2011, 435
12. G. Resta, *The New Frontiers of Personality Rights and the Problem of Commodification*, in *26 Tulane Eur. Civ. L. Forum* 33 (2011)
13. G. Resta, *Nuovi beni immateriali e numerus clausus dei diritti esclusivi*, in G. Resta, a cura di, *Diritti esclusivi e nuovi beni immateriali*, Torino: UTET, 2011, 3-73
14. G. Resta, voce *Doni non patrimoniali*, in *Enciclopedia del diritto. Annali IV*, Milano: Giuffrè, 2011, pp. 510-533
15. G. Resta, *La privatizzazione della conoscenza e la promessa dei beni comuni: riflessioni sul caso 'Myriad Genetics'*, in *Riv. Crit. Dir. Priv.*, 2011, 251-281
16. G. Resta, *Trying Cases in the Media: A Comparative Overview*, in *71 Law & Contemporary Problems* 31 (2008) [pubblicato in traduzione cinese anche in *Zhejiang Social Sciences*, n. 3, 2010, pp. 29-39]
17. G. Resta, *Chi è proprietario delle Piramidi? L'immagine dei beni tra property e commons*, in *40 Politica del diritto* 567 (2009)
18. G. Resta, *La disponibilità dei diritti fondamentali e i limiti della dignità (note a margine della Carta dei Diritti)*, in *Riv. dir. civ.*, 2002, 801-848

GIUDIZI INDIVIDUALI SUL CANDIDATO GIORGIO RESTA

Giudizio individuale del Commissario Prof. Peter Kindler

All'inizio della sua carriera, il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Pisa. È attualmente Professore Associato in Diritto privato comparato presso l'Università di Bari e nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione Nazionale per Professore ordinario nei due settori concorsuali del Diritto privato e del Diritto privato comparato. La sua attività didattica in Italia è iniziata nel 1995 (Roma La Sapienza, Roma Tre, Sassari, Bari) ed è stato invitato come Visiting Professor in prestigiosi Atenei stranieri tra cui l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi e la McGill University (Faculty of Law), tenendo corsi in inglese e in francese. Il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati su base competitiva ed è stato Visiting Scholar in vari istituti di ricerca all'estero, tra cui molti di grande rinomanza internazionale. Spicca la nomina a *Senior Wainwright Fellow* alla McGill University, evidentemente frutto della stretta collaborazione didattica e di ricerca con quest'ultima istituzione, da considerare, a mio avviso, di particolare rilievo ai fini della presente procedura comparativa. Riguardo alla produzione scientifica, le pubblicazioni del candidato (anche in lingue straniere) risultano di straordinaria eccellenza sia per le collocazioni editoriali di prestigio, che per il loro calibro accademico. Esse affrontano i temi

principali dell'evoluzione dei diritti della personalità in prospettiva storico-comparatistica, del diritto dell'informazione dai suoi aspetti più classici alle recenti tendenze, nonché più in generale del rapporto tra diritto, società e cultura.

Nella sua prima monografia dal titolo "Autonomia privata e diritti della personalità. Il problema dello sfruttamento economico degli attributi della persona in prospettiva comparatistica" (2005) l'A. ricostruisce l'evoluzione dei diritti della personalità in chiave storico-comparatistica. Prendendo le mosse dagli ordinamenti francese e tedesco, l'A. poi concentra le sue riflessioni sul contenuto patrimoniale dei diritti della personalità e sulla loro circolazione, senza trascurare anche i modelli dottrinali e giurisprudenziali dell'esperienza statunitense. Sempre su questo tema, merita grande apprezzamento anche il contributo al Trattato di diritto civile diretto da Sacco che ricostruisce il diritto italiano alla luce dell'esperienza comparatistica.

La monografia "Trial by Media as a Legal Problem" (2009) e l'articolo pubblicato sulla *Law and Contemporary Problems* (2008) trattano del rapporto tra diritto all'informazione e tutela della personalità. Questi lavori coniugano in maniera eccellente la prospettiva storico-comparatistica con l'analisi di problematiche con cui si confrontano le esperienze giuridiche contemporanee.

Il recente lavoro monografico "Dignità, persone, mercati" (2014) riprende i temi dei lavori precedenti, ma con maggiore attenzione all'importanza delle reti telematiche per l'accesso all'informazione.

Nel loro insieme, le pubblicazioni del candidato si caratterizzano per un rigoroso approccio metodologico e per la dimensione storica della comparazione giuridica. Il candidato ottiene così risultati innovativi ma allo stesso tempo ben radicati nell'attuale dibattito italiano ed internazionale. Complessivamente, sia la produzione scientifica che l'attività didattica del candidato lo rendono meritevole di una collocazione in posizione di assoluta preminenza ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Paolo Ridola

Il candidato è professore associato di Diritto privato comparato dal 2002 ed ha conseguito nel 2013 l'abilitazione per professore di prima fascia nei settori del diritto comparato e del diritto privato. Ha svolto in modo continuativo attività didattiche in Italia, ed all'estero presso prestigiose università europee ed extraeuropee. E' stato responsabile di unità di ricerca anche nell'ambito di progetti di interesse nazionale (PRIN). Fa parte dei comitati di direzione o dei collegi di *referees* di importanti riviste scientifiche e collane editoriali. Il *curriculum* vanta una continuativa esperienza di studio all'estero e riconoscimenti per opere pubblicate. L'ampia produzione scientifica, tutta di ottima collocazione editoriale e pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare, e comprendente tre monografie, un ampio lavoro monografico in un'opera collettanea e numerosi saggi, si sviluppa intorno ad alcuni temi fondamentali (i diritti della personalità e la dignità dell'uomo; le sfide della giustizia nella società della comunicazione; il rapporto tra storia, cultura e diritto). Dalla produzione scientifica presentata emerge il profilo di uno studioso di vasta cultura, rigoroso e profondo nell'approccio metodologico, sensibile alla dimensione storica della comparazione giuridica, capace di raggiungere risultati pienamente maturi. L'esperienza didattica e la produzione scientifica del candidato meritano un giudizio di eccellenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Angelo Rinella

Il candidato è professore associato di Diritto privato comparato dal 2002 e nel 2013 ha conseguito l'abilitazione per professore di prima fascia nei settori del diritto comparato e del diritto privato.

Il curriculum mostra una intensa e continuativa attività didattica presso prestigiose Università italiane e straniere, nonché periodi di studio e ricerca all'estero.

La proiezione internazionale del candidato è confermata anche dalla recente Fellowship presso la McGill University di Montreal. Responsabile di unità di ricerca nell'ambito dei progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN), il candidato ha ottenuto diversi riconoscimenti per le sue pubblicazioni oltre che borse di studio e finanziamenti.

La produzione scientifica del candidato si sviluppa lungo diversi assi, e principalmente su: i diritti della personalità, il rapporto fra giustizia e società della comunicazione, le intersezioni fra diritto, storia e cultura. (2005)

La monografia su "Autonomia privata e diritti della personalità" presenta una vasta e approfondita ricostruzione storica del tema dei diritti della personalità nel contesto della cultura giuridica europea. In particolare, nel secondo capitolo del volume, l'A. si sofferma su uno dei tratti salienti della categoria dei diritti della personalità, vale a dire le interrelazioni con gli interessi economici. La tutela dei profili

patrimoniali connessi ai diritti in esame viene affrontata in termini comparatistici con riguardo agli ordinamenti di Italia, Germania e USA. Lo studio rivolge costantemente l'attenzione sia alla dottrina che alla giurisprudenza. L'ultimo capitolo, dedicato alla circolazione giuridica dei diritti della personalità, mostra da parte dell'autore una sicura padronanza del metodo comparatistico.

Appare assai originale il contributo del candidato sul tema del Trial by Media nell'esperienza USA. Il lavoro monografico presenta un taglio storico-comparatistico di notevole interesse; sul piano metodologico appaiono di sicuro valore - tra le altre - le pagine dedicate al divario tra law in the book e law in action con riferimento all'esperienza giuridica europeo-continentale e statunitense in materia.

Merita infine un particolare apprezzamento l'interesse scientifico del candidato per tematiche quali il danno non patrimoniale, i beni comuni, la gratuità, e per la trattazione interdisciplinare.

Il tema della "dignità, persona, mercato" trattato nella monografia del 2014 confermano l'ampiezza degli orizzonti di studio del candidato che lo rendono meritevole del massimo apprezzamento ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio individuale del Commissario Prof.ssa Anna Veneziano

Il candidato, laureatosi alla Università la Sapienza di Roma, ha poi conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Pisa. Dal 2002 è Professore Associato in Diritto privato comparato presso l'Università di Bari e nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione Nazionale per Professore ordinario nei due settori concorsuali del Diritto privato e del Diritto privato comparato. Ha svolto continua attività didattica in Italia dal 1995 (in particolare presso Roma La Sapienza, Roma Tre, Sassari, Bari) ed è stato invitato come *Visiting Professor* in prestigiosi Atenei stranieri tra cui l'*École des Hautes Études en Sciences Sociales* (EHESS) di Parigi e la *McGill University (Faculty of Law)*, svolgendo corsi in inglese e in francese. La stretta collaborazione relativa alla didattica e alla ricerca instaurata con quest'ultima istituzione e la nomina a *Senior Wainwright Fellow* sono da considerarsi di particolare rilievo ai fini della presente procedura comparativa. Il candidato ha inoltre partecipato a numerosi progetti di ricerca finanziati su base competitiva ed è stato *Visiting Scholar* in vari istituti di ricerca stranieri, tra cui molti di assoluto prestigio internazionale.

Per quanto riguarda i lavori scientifici, le pubblicazioni del candidato (anche in lingue straniere tra cui l'inglese e il francese) risultano di indubbia eccellenza sia per le collocazioni editoriali di prestigio, che per i loro contenuti. Esse ruotano intorno ai temi principali dell'evoluzione dei diritti della personalità in prospettiva storico-comparatistica, del diritto dell'informazione dai suoi aspetti più classici alle recenti tendenze, nonché più in generale del rapporto tra diritto, società e cultura. La prima monografia ("Autonomia privata e diritti della personalità. Il problema dello sfruttamento economico degli attributi della persona in prospettiva comparatistica", 2005) ricostruisce l'evoluzione della figura in chiave storico-comparatistica partendo dagli ordinamenti francese e tedesco per poi concentrare l'attenzione sul contenuto patrimoniale dei diritti della personalità e sulla loro circolazione, con riferimento anche ai modelli dottrinali e giurisprudenziali dell'esperienza statunitense. Degno di nota su questo tema è anche il contributo chiaramente individuabile al Trattato di diritto civile diretto da Sacco che ricostruisce il diritto italiano in chiave comparatistica. Il lavoro monografico "Trial by Media as a Legal Problem" (2009) e l'articolo pubblicato sulla *Law and Contemporary Problems* (2008) sono invece dedicati al rapporto tra diritto all'informazione e tutela della personalità e coniugano con eccellenti risultati la prospettiva storico-comparatistica con l'analisi di problematiche con cui si confrontano le esperienze giuridiche contemporanee. La monografia "Dignità, persone, mercati" (2014) riprende e risistema in una visione di insieme i temi dei lavori precedenti con maggiore attenzione all'impatto delle reti telematiche sull'accesso all'informazione. L'intera produzione del candidato si caratterizza per una solida e attenta ricerca storico-comparatistica, accompagnata dalla utilizzazione, a proposito e con profonda cultura, degli strumenti e delle suggestioni di altri settori disciplinari, per giungere a risultati innovativi ma ben radicati nell'attuale dibattito della dottrina italiana ed internazionale in materia.

Sulla base dell'eccellenza dei titoli e delle pubblicazioni si ritiene che il candidato sia meritevole di partecipare alla presente procedura di valutazione comparata in posizione di assoluta preminenza.

Giudizio individuale del Commissario Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich

Il candidato, professore associato dal 2002, vanta una ricca esperienza di insegnamento anche all'estero, ed in particolare quale titolare di corsi fondamentali presso l'Università McGill, una fra le prime al mondo. Parimenti ha svolto ampia attività di ricerca presso istituti internazionali ed in progetti di ampio respiro. Le pubblicazioni del candidato, di eccellente collocazione editoriale e scritte anche in inglese e in francese, si diversificano su tre profili fondamentali:

1. I diritti della personalità
2. Il rapporto fra giustizia e società della comunicazione
3. Le intersezioni fra diritto, storia e cultura

Alla prima tematica il candidato dedica la monografia del 2005 (*Autonomia privata*) e il tratto del 2006 (*La persona fisica*) oltre ad alcuni scritti minori. In entrambi i lavori sono evidenti la profondità dell'approccio storico e comparatistico che risale all'Ottocento tedesco e francese fornendo un quadro convincente ed originale della evoluzione della figura dei diritti della personalità. L'approccio patrimonialistico, innovatore, mette in luce, grazie al confronto con l'esperienza nord-americana, una diversa lettura degli istituti e la esigenza di abbandonare taluni stereotipi. Nel trattato viene segnato il definitivo superamento della pur innovativa per l'epoca, e fondamentale ai fini ricostruttivi ed evolutivi, opera del De Cupis, offrendo un indispensabile punto di partenza per lo studio dei diritti della personalità in un contesto occidentale nel XXI secolo.

Alla seconda tematica il candidato dedica una monografia (*Trial by media* del 2009) ed un ampio articolo sulla *Law & Contemporary Problems*. Anche qui l'analisi comparata di molteplici esperienze storiche mette in luce come un problema che appare solo contemporaneo, in realtà veniva affrontato già nell'Ottocento. La molteplicità degli interessi coinvolti rendono precari i risultati e sempre presente il rischio di abusi.

Infine con riferimento alla terza tematica il candidato affronta le intersezioni fra diritto e ricostruzione storica (con contributo chiaramente individuato); la teoria della interpretazione nell'originalissimo lavoro su diritto e musica; la costruzione del "dono" come categoria antropologica e giuridica.

L'ampiezza degli orizzonti, anche interdisciplinari, del candidato, la profondità storica e la appropriata metodologia comparatistica portano a risultati sempre eccellenti, difficilmente paragonabili, fra studiosi della stessa generazione, in termini qualitativi. In particolare si fa apprezzare l'equilibrio delle soluzioni prospettate, pur all'interno di un dichiarato quadro valoriale cui il giurista non può mai rinunciare.

La valutazione d'insieme del candidato lo pone in una posizione di assoluta preminenza nella presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE

Il candidato dimostra una eccellenza nella sua produzione scientifica caratterizzata dalla profondità storica e dalla maturità nella metodologia comparatistica. Si segnala in particolare la capacità di unire suggestioni provenienti da altre discipline sia giuridiche che non giuridiche assieme ad una padronanza tecnica delle materie trattate. Lo spessore del candidato è ulteriormente confermato dal conferimento di ripetuti incarichi di insegnamento presso prestigiose istituzioni accademiche straniere (in particolare Università McGill di Montreal e EHESS di Parigi), dall'impegno nel coordinamento e nella partecipazione a gruppi di ricerca, e in particolare dalla doppia abilitazione per professore di I fascia conseguita sia in Diritto comparato che in Diritto privato.

ALLEGATO B)

Giudizi complessivi della Commissione:

Candidato Leone Niglia

- Con riguardo alla originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: I lavori del candidato presentano spunti sicuramente originali sul tema del diritto privato europeo, anche se talvolta meritevoli di maggiore approfondimento e rigore metodologico. Il candidato merita di essere valutato positivamente nella presente procedura.
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: non presenta lavori in collaborazione
- Con riguardo alla congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: sicuramente congruente, concentrata sul diritto privato europeo
- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: Eccellente
- Con riguardo all'attività didattica svolta e in particolare, nelle valutazioni comparative relative a posti di professore, l'attività didattica svolta a livello universitario: Eccellente (non evidenziata la partecipazione alla ASN)
- Con riguardo ai servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: Eccellente
- Con riguardo all'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: Eccellente
- Con riguardo alla fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: Eccellente
- Con riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: Non evidenziata
- Con riguardo al coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: Non evidenziata
- Con riguardo alla partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: Significativa
- Con riguardo al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: Significativa

Candidata Elena Poddighe

- Con riguardo alla originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: La candidata spazia in numerose aree del diritto con competenza e rigore metodologico, anche su tematiche innovative, in particolare nella sua ultima monografia. Si pone in posizione preminente nella presente procedura.
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: non presenta lavori in collaborazione
- Con riguardo alla congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: assolutamente congruente, con significative aperture verso problematiche economico-sociali.
- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: Eccellente
- Con riguardo all'attività didattica svolta e in particolare, nelle valutazioni comparative relative a posti di professore, l'attività didattica svolta a livello universitario: Eccellente (non evidenziata la partecipazione all'ASN)
- Con riguardo ai servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: Eccellente

- Con riguardo all'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: Eccellente
- Con riguardo alla fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: Non evidenziata
- Con riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: Non evidenziata
- Con riguardo al coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: Non evidenziata
- Con riguardo alla partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: Non evidenziata
- Con riguardo al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: Non evidenziata

Candidato Giorgio Resta

- Con riguardo alla originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: il candidato dimostra una chiara preminenza rispetto agli altri sia per la varietà delle tematiche, per la profondità e accuratezza delle ricostruzioni storico-metodologiche, nonché per il significativo contributo originale al dibattito, non solo italiano, sui temi trattati.
- Con riguardo all'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: nei lavori in collaborazione presentati dal candidato il contributo individuale è espressamente e chiaramente indicato
- Con riguardo alla congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari: assolutamente congruente con notevoli aperture verso la dimensione anche extra-giuridica
- Con riguardo al valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: Eccellente
- Con riguardo all'attività didattica svolta e in particolare, nelle valutazioni comparative relative a posti di professore, l'attività didattica svolta a livello universitario: Eccellente (ha ottenuto la ASN in due settori 12A1 e 12E2)
- Con riguardo ai servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: Eccellente
- Con riguardo all'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: Eccellente
- Con riguardo alla fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: Eccellente
- Con riguardo all'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: Significativa
- Con riguardo al coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale: Significativa
- Con riguardo alla partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: Non evidenziata
- Con riguardo al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: Significativa

li

li

li

li

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice nella procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12E2, s.s.d. IUS02 [Bando Rep. 278-2015 – Prot. 61129 del 9.3.2015]

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione (telematica) : giorno 15 luglio 2015 dalle ore 10 alle ore 11;

II riunione: giorno 25 settembre 2015 dalle ore 10 alle ore 13;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 15 luglio 2015 e concludendoli il 25 settembre 2015.

- Nella prima riunione la Commissione, dopo aver designato il presidente nella persona del prof. Vincenzo Zeno-Zencovich e il segretario nella persona della prof.ssa Anna Veneziano ha fissato i criteri per la valutazione che sono stati successivamente resi pubblici sul sito dell'Ateneo.

- Nella seconda riunione la Commissione ha esaminato i titoli e le pubblicazioni dei candidati procedendo alla stesura dei giudizi individuali e di quelli complessivi e, infine, alla individuazione del vincitore della procedura.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del **Prof. Giorgio Resta** vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12E2, s.s.d. IUS02.

Questo il curriculum del vincitore: Nato nel 1973. Laureato a La Sapienza. Dottorato di Ricerca presso l'Università di Pisa. Dal 2002 PROFESSORE ASSOCIATO (Confermato) di Diritto privato comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari. 2013 Ha conseguito l'ABILITAZIONE NAZIONALE per PROFESSORE I FASCIA settori disciplinari: diritto comparato (12/E2) e diritto privato (12/A1). Gli incarichi di insegnamento in Italia sono:

- dal 2002 ad oggi: Insegna "Diritto privato comparato" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari "Aldo Moro". Ha altresì tenuto per affidamento i seguenti corsi: Diritto civile II; Diritto comparato dei contratti (biennio specialistico in giurisprudenza); Diritto d'autore su testi in Internet (facoltà di Lettere)

- 2007-2006 Ha svolto il Modulo "Responsabilità civile" nell'ambito del Corso di Istituzioni di Diritto privato (coordinato dai Proff. Franceschelli – Calliano – La Torre e Resta) presso l'Università Telematica Nettuno, con diffusione televisiva nazionale

- 2001-2002 PROFESSORE A CONTRATTO di Istituzioni di diritto privato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Sassari

- 1999-2001 DOCENTE di Diritto privato comparato nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre (contratto per 20 ore di insegnamento integrativo del corso).

- 2001 DOCENTE di Istituzioni di diritto privato presso l'Università di Roma "La Sapienza" (incarico per 20 ore di lezione nell'ambito del corso integrativo per studenti fuori corso).

- 2000 DOCENTE di Analisi Economica del Diritto presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (incarico per 20 ore di lezione nell'ambito del II corso di formazione della dirigenza pubblica, coordinatore prof. P.G. Monateri).

- 2007-1999 Attività di insegnamento presso il Corso di Perfezionamento in "Persona e diritti fondamentali" diretto dal prof. S. Rodotà (Università di Roma La Sapienza); presso il Master in "Diritto europeo" dell'Università di Roma Tre; presso il Master in "Diritto privato europeo" diretto dal prof. Guido Alpa

(Università di Roma La Sapienza); presso la Scuola di Specializzazione in Diritto privato europeo (Università di Bari).

- 2001-1995 Attività di collaborazione didattica e seminariale presso le cattedre di Istituzioni di diritto privato (prof. G. Alpa) e Diritto civile (prof. S. Rodotà) dell'Università di Roma "La Sapienza" e, dal 1999, presso la cattedra di Diritto privato comparato (Prof. V. Zeno-Zencovich) dell'Università di Roma Tre.

Questi gli incarichi di insegnamento all'estero:

- 2014-2015 (II Semestre) VISITING PROFESSOR, presso la Faculty of Law, McGill University (attribuzione dei corsi: Extracontractual Obligations/Torts e Boundaries of Information Property)

- 2014 (Gennaio) VISITING PROFESSOR presso l'Università di Nagoya (Giappone), ove ha tenuto un ciclo di lezioni

- 2013 (Gennaio) 2010 (Gennaio), 2009 (Gennaio) PROFESSEUR INVITÉ presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales, (EHESS), Parigi, ove ha tenuto cicli di lezioni

- 2010-2011 VISITING PROFESSOR presso la Faculty of Law, McGill University (corsi insegnati: Extracontractual Obligations/Torts e Comparative Privacy Law)

- 2010 Ha tenuto il corso di "International Intellectual Property", presso la Summer School of European Law, Monash University (Australia) – Università di Macerata

- 2005 Docente di Diritto Privato Europeo (Modulo sui diritti fondamentali) presso la Universidad Argentina de la Empresa di Buenos Aires e la Universidad de Concepción del Uruguay (Ar)

RESPONSABILITA' DI PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI

2012 Responsabile scientifico del Progetto di ricerca di durata annuale "Aspetti giuridici delle Fondazioni in Europa", finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia

2010 Responsabile scientifico dell'Unità locale di Bari nell'ambito del PRIN "Le ferite della storia e il diritto riparatore: un'indagine storico-comparatistica" (coordinato dall'Università di Roma3)

2008-2006 Responsabile scientifico dell'unità locale di Bari nell'ambito del PRIN "La lingua straniera nella formazione del giurista italiano" (coordinato dall'Università di Roma3)

2007 Responsabile scientifico del progetto finanziato dall'International Council for Canadian Studies: "Biobanks and the Commercialization of Human Biological Material" (svolto presso l'University of Toronto)

2005 Responsabile scientifico della ricerca finanziata dal CNR (Programma Giovani Ricercatori 2004): "Il principio della dignità umana nel sistema dei diritti fondamentali riconosciuti in ambito comunitario: vicende della circolazione di un modello giuridico tra esperienze nazionali ed identità europea"

2002 Responsabile scientifico della ricerca finanziata dal CNR (Programma Giovani Ricercatori): "I diritti della personalità nella prospettiva dell'unificazione del diritto privato europeo"

DIREZIONE DI COLLANE E RIVISTE E PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI

È membro del Comitato di Direzione della “Rivista critica del diritto privato”

È membro del Consiglio Scientifico di “Giustizia Civile”; e Direttore d’area di “Giustizia civile.com”

È membro del Comitato dei Referenti de “Il diritto dell’informazione e dell’informatica”

È componente del *comité de lecture* della rivista “Grief” (EHESS)

Dirige – assieme ad E. Conte – R. D’Orazio e M.R. Marella – la collana “Interferenze. Diritto e cultura umanistica” (Editoriale Scientifica, Napoli)

Fa parte del Comitato di Direzione della collana “Persone, famiglie, cittadinanze”, Maggioli Editore, Rimini

ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA ALL’ESTERO

2014-2015 (II semestre) Visiting Professor, Faculty of Law, McGill University

2014 (Gennaio) Visiting Professor, University of Nagoya (Japan)

2010-2011 Visiting Professor, Faculty of Law, McGill University (Montréal, Canada)

2013, 2010, 2009 (Gennaio) Professeur invité presso l’École des Hautes Études en Sciences Sociales, (EHESS), Parigi

2009 (Agosto) Visiting scholar presso l’Università di Colonia

2008 (Agosto): Visiting scholar presso la Faculty of Law della McGill University (Montréal, Canada)

2007 (Settembre-Ottobre): Visiting Scholar presso la Faculty of Law della University of Toronto (Canada)

2007 (Luglio-Agosto): Soggiorno di ricerca quale stipendiat presso il Max Planck Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo

2006 (Agosto): Visiting scholar presso la Faculty of Law della McGill University (Montréal, Canada)

2006 (Aprile – Maggio): Soggiorno di ricerca presso il Max Planck Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo

2005 (Agosto): Visiting scholar presso la Ludwig Maximilians Universität di Monaco

2005 (Marzo): Visiting scholar presso la Duke University (USA)

2003, 2002, 1999-2000, 1998, 1997, 1996 Ha trascorso periodi di studio, anche in qualità di stipendiat, presso il Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Patent-, Urheber- und Wettbewerbsrecht e la Ludwig Maximilians Universität di Monaco di Baviera

1997-1993 Ha trascorso periodi di studio presso la Yale Law School, anche in qualità di visiting scholar (referenti didattici: proff. G. Calabresi e H. Hansmann); ivi ha fatto parte dell’editorial staff del *Yale Journal of Law and Humanities*

PREMI E RICONOSCIMENTI

2015: *Senior Wainwright Fellow*, McGill University

2013: Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica conferito dall'Associazione italiana del libro per il volume "Riparare Risarcire Ricordare. Un dialogo tra storici e giuristi" (a cura di G. Resta – V. Zencovich)

2006: Premio - Selezione "I libri dell'anno nella scienza giuridica" (Club dei Giuristi – Istituto Sturzo, 2005) per il volume "Autonomia privata e diritti della personalità" (resoconto in *Ritorno al diritto*, 2007, 159 ss.)

BORSE DI STUDIO E FINANZIAMENTI

2007: Vincitore della borsa di ricerca offerta dal Max Planck Institut für ausländisches und internationales Privatrecht di Amburgo per il progetto: "Post-contractual duties in long term relationships"

2006: Vincitore della borsa "Short Term Mobility" del CNR

2001: Borsa di studio per giovani ricercatori dell'Università di Roma Tre

1999 Vincitore della borsa di ricerca offerta dalla Deutsche Vereinigung für gewerblichen Rechtsschutz und Urheberrecht per il progetto: "Die Persönlichkeitsrechte als Schranken des gewerblichen und geistigen Eigentums"

1997: Borsa di studio afferente al programma "Socrates" (soggiorno presso la Ludwig Maximilians Universität di Monaco di Baviera).

1995: Borsa di studio per tesi all'estero dell'Università di Roma "La Sapienza" (soggiorno di ricerca presso la Yale Law School).

1994: Borsa di collaborazione presso l'Istituto di Diritto privato comparato dell'Università di Roma "La Sapienza"

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SOTTOPOSTE A GIUDIZIO:

1. G. Resta, *Dignità, persone, mercati*, Torino: Giappichelli, 2014
2. G. Resta, *Autonomia privata e diritti della personalità*, Napoli: Jovene, 2005
3. G. Resta, *Trial by Media as a Legal Problem: A Comparative Analysis*, Napoli: Editoriale Scientifica, 2009
4. G. Resta – G. Alpa, *La persona fisica e i diritti della personalità*, in *Trattato di diritto civile diretto da R. Sacco*, Torino: Utet, 2006 (**contributo individuale**: pp. 361-664)
5. G. Resta, *La question du statut juridique de l'image des choses et des biens culturels architecturaux*, in P. Signorile, a cura di, *Droit et architecture*, Presses Universitaires Aix en Provence – Marseille, 2014
6. G. Resta, *Persönlichkeit, Persönlichkeit, Personality*, in A. Popovici – L. Smith – R. Tremblay, *Les intraduisibles en droit civil*, Themis: Montreal, 2014, pp. 185-215

7. G. Resta, *Il nome come marchio d'infamia: il caso dei nomi ebraici tra vecchie e nuove discriminazioni*, in *Rivista di diritto privato*, 2014, pp. 437-460
8. G. Resta, *Gratuità e solidarietà: fondamenti emotivi e irrazionali*, in *Riv. Crit. Dir. Priv.*, 2014, p. 25-64
9. G. Resta – V. Zeno-Zencovich, *Judicial 'Truth' and Historical 'Truth': The Case of the Ardeatine Caves Massacre*, in *31 Law & History Rev.* 843 (2013) (contributo individuale: sezioni 1, 8-12)
10. G. Resta, *Il giudizio e la costruzione della 'verità' storica: note a margine dell'esperienza canadese*, in *Sociologia del diritto*, 2013, 86-108
11. G. Resta, *Il giudice e il direttore d'orchestra. Variazioni sul tema 'diritto e musica'*, in *Materiali per una storia della cultura giuridica*, n. 2, 2011, 435
12. G. Resta, *The New Frontiers of Personality Rights and the Problem of Commodification*, in *26 Tulane Eur. Civ. L. Forum* 33 (2011)
13. G. Resta, *Nuovi beni immateriali e numerus clausus dei diritti esclusivi*, in G. Resta, a cura di, *Diritti esclusivi e nuovi beni immateriali*, Torino: UTET, 2011, 3-73
14. G. Resta, voce *Doni non patrimoniali*, in *Enciclopedia del diritto. Annali IV*, Milano: Giuffrè, 2011, pp. 510-533
15. G. Resta, *La privatizzazione della conoscenza e la promessa dei beni comuni: riflessioni sul caso 'Myriad Genetics'*, in *Riv. Crit. Dir. Priv.*, 2011, 251-281
16. G. Resta, *Trying Cases in the Media: A Comparative Overview*, in *71 Law & Contemporary Problems* 31 (2008) [pubblicato in traduzione cinese anche in *Zhejiang Social Sciences*, n. 3, 2010, pp. 29-39]
17. G. Resta, *Chi è proprietario delle Piramidi? L'immagine dei beni tra property e commons*, in *40 Politica del diritto* 567 (2009)
18. G. Resta, *La disponibilità dei diritti fondamentali e i limiti della dignità (note a margine della Carta dei Diritti)*, in *Riv. dir. civ.*, 2002, 801-848

Sulla base di tali titoli e pubblicazioni la Commissione ha, all'unanimità, accertato e votato la chiara preminenza del candidato nella presente procedura di valutazione di comparativa.

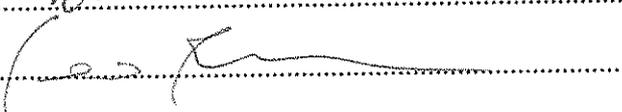
Il Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

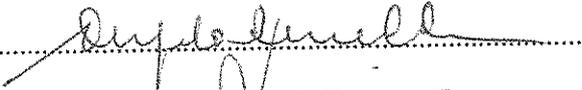
La Commissione viene sciolta alle ore 13.00

Roma, 25 settembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
La Commissione

- Prof. Peter KINDLER..... 

- Prof. Paolo RIDOLA..... 

- Prof. Angelo RINELLA.....
- Prof.ssa Anna VENEZIANO (segretario).....
- Prof. Vincenzo ZENO-ZENCOVICH (presidente).....